Bilancio d'Esercizio
Anno 2016

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO, 10 - CANTU' (CO) 22063
Codice Fiscale	02775910132
Numero Rea	CO 278564
P.I.	02775910132
Capitale Sociale Euro	2.283.500 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	630
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	5.467.786
7) altre	712.096	853.838
Totale immobilizzazioni immateriali	712.096	6.322.254
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.835.880	1.789.952
2) impianti e macchinario	2.998.068	3.050.331
3) attrezzature industriali e commerciali	250.631	259.987
5) immobilizzazioni in corso e acconti	47.133	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.131.712	5.100.270
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.149.000	1.149.000
Totale partecipazioni	1.149.000	1.149.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.149.000	1.149.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.992.808	12.571.524
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	153.399	126.927
4) prodotti finiti e merci	492.270	502.786
Totale rimanenze	645.669	629.713
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.681.545	1.050.228
Totale crediti verso clienti	1.681.545	1.050.228
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.931	92.560
Totale crediti verso controllanti	84.931	92.560
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.897	100.592
Totale crediti tributari	90.897	100.592
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.710	21.396
Totale crediti verso altri	22.710	21.396
Totale crediti	1.880.083	1.264.776
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	436.749	420.304
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	436.749	420.304
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.418.364	2.738.493
3) danaro e valori in cassa	46.848	21.769
Totale disponibilità liquide	2.465.212	2.760.262
Totale attivo circolante (C)	5.427.713	5.075.055

D) Ratei e risconti	31.634	36.104
Totale attivo	12.452.155	17.682.683
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.283.500	2.283.500
III - Riserve di rivalutazione	279.022	279.022
IV - Riserva legale	503.889	503.889
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	4.108.806	9.168.903
Totale altre riserve	4.108.806	9.168.903
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	499.410	407.685
Totale patrimonio netto	7.674.627	12.642.999
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.274	22.154
Totale fondi per rischi ed oneri	7.274	22.154
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.026.782	1.064.005
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	800.000
Totale debiti verso banche	300.000	800.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.328	375.093
Totale acconti	392.328	375.093
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.361.980	1.363.644
Totale debiti verso fornitori	1.361.980	1.363.644
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.579	348.518
Totale debiti verso controllanti	356.579	348.518
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	851.754	522.303
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	851.754	522.303
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.799	239.445
Totale debiti tributari	137.799	239.445
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.114	67.905
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.114	67.905
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.576	224.553
Totale altri debiti	260.576	224.553
Totale debiti	3.733.130	3.941.461
E) Ratei e risconti	10.342	12.064
Totale passivo	12.452.155	17.682.683

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.555.970	8.724.168
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.119	109.297
5) altri ricavi e proventi		
altri	183.814	541.232
Totale altri ricavi e proventi	183.814	541.232
Totale valore della produzione	9.851.903	9.374.697
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.402.484	3.579.261
7) per servizi	3.125.067	2.159.939
8) per godimento di beni di terzi	348.447	414.283
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.106.928	1.159.107
b) oneri sociali	356.489	381.922
c) trattamento di fine rapporto	81.151	80.515
e) altri costi	-	160.216
Totale costi per il personale	1.544.568	1.781.760
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.916	287.879
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	275.137	274.114
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	21.225
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	136.088	45.791
Totale ammortamenti e svalutazioni	466.141	629.009
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.957)	(21.707)
14) oneri diversi di gestione	209.683	214.729
Totale costi della produzione	9.080.433	8.757.274
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	771.470	617.423
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	71.698	57.668
Totale proventi da partecipazioni	71.698	57.668
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28.097	37.254
Totale proventi diversi dai precedenti	28.097	37.254
Totale altri proventi finanziari	28.097	37.254
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.441	40.088
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.441	40.088
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	82.354	54.834
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	853.824	672.257
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	354.414	264.572
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	354.414	264.572
21) Utile (perdita) dell'esercizio	499.410	407.685

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	499.410	407.685
Imposte sul reddito	354.414	264.572
Interessi passivi/(attivi)	(10.656)	2.834
(Dividendi)	(71.698)	(57.668)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	771.470	617.423
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	78.087	76.238
Ammortamenti delle immobilizzazioni	330.053	561.993
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	136.088	45.791
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	544.228	684.022
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.315.698	1.301.445
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.957)	(21.707)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(746.703)	240.875
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.285)	55.072
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.470	3.449
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.722)	(42.670)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	295.520	(71.061)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(468.677)	163.958
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	847.023	1.465.403
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.656	(2.834)
(Imposte sul reddito pagate)	(354.414)	(264.572)
Dividendi incassati	71.698	57.668
(Utilizzo dei fondi)	(150.891)	(418.874)
Altri incassi/(pagamenti)	0	-
Totale altre rettifiche	(422.951)	(628.612)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	424.072	836.791
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(202.961)	(147.234)
Disinvestimenti	5.144	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.305)	(32.672)
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-
Disinvestimenti	0	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	-

Disinvestimenti	0	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(219.122)	(179.906)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(500.000)	(1.004.168)
Accensione finanziamenti	0	-
(Rimborso finanziamenti)	0	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	-
(Rimborso di capitale)	0	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(500.000)	(1.004.168)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(295.050)	(347.283)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.738.493	3.073.448
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	21.769	34.097
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.760.262	3.107.545
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.418.364	2.738.493
Danaro e valori in cassa	46.848	21.769
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.465.212	2.760.262

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.
La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.
In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.
In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico.
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell' esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettificate per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

A seguito dell'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si precisa che il bilancio non presenta voci per i quali è prevista variazione dei criteri di valutazione delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Disciplina transitoria

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.
In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono:

- all'ammortamento dell'avviamento (art. 2426 co. 1 n. 6 c.c.);
- alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 c.c.).

Secondo tale disciplina le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Di conseguenza, con riguardo alle suddette fattispecie:

a. le operazioni già in essere all'01.01.2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio;
b. le operazioni poste in essere a decorrere dall'01.01.2016 devono essere contabilizzate secondo le nuove disposizioni.

Ciò posto, si evidenzia che in relazione alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti al costo ammortizzato si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta, pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi delle due predette fattispecie interverrà per le sole operazioni sorte a decorrere dal 01.01.2016.
La rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato sono esplicitati nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo.
Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

Conversioni in valuta estera

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un utile di Euro 499.410 al netto di imposte dell'esercizio di Euro 354.414, con un incremento rispetto al risultato dell'esercizio precedente di Euro 91.725, determinato essenzialmente dall'incremento del volume di affari e dalla maggiore marginalità dei servizi gestiti.
Nell'esercizio in commento, il risultato della gestione caratteristica ha registrato un miglioramento, in quanto la società è stata in grado di incrementare i ricavi del servizio idrico, contenere i costi del settore farmaceutico e soprattutto ridurre i costi sostenuti per il settore piscine, a seguito dell'affidamento del servizio ad un soggetto esterno tramite un'operazione di projet financing. Infine, si è avuto un miglioramento anche per quanto concerne i costi del personale, sia relativamente al personale interno sia per la cessazione del personale interinale impiegato nel servizio piscina.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 712.096. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'acceso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.
Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.
Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.
L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l' avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.
Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati completamente ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni", riguardano i diritti di concessione dei beni idrici di proprietà del Comune di Cantù, e al 31 dicembre 2015 risultavano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 5.467.786. Nell'esercizio in corso si è provveduto ad azzerare il loro valore, riducendo contestualmente la riserva da conferimento ai sensi della legge 127/97 ("Legge Bassanini bis") classificata tra le Altre Riserve di patrimonio netto, a seguito di approfondite valutazioni delle poste contabili che saranno oggetto di trasferimento nell' operazione di scissione del ramo idrico a favore del soggetto gestore del SII della Provincia di Como, Como Acqua srl. Tali diritti di concessione, relativi a beni rientranti nel patrimonio demaniale del Comune di Cantù, saranno infatti trasferiti ad un valore pari a 0.

La valorizzazione derivava dalla perizia di trasformazione da Azienda Speciale a Spa redatta dal perito Dott. Renzo Gorini nell'anno 2000. Tale valorizzazione fu quantificata a seguito della concessione del servizio idrico per una durata di 50 anni. Come previsto nel D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. tale concessione è stata considerata decaduta ope legis in quanto non sussistevano i presupposti per il mantenimento.

La società ha provveduto a sottoscrivere in data 5 aprile 2016 con il gestore affidatario del SII della provincia di Como una convenzione che consente la prosecuzione del servizio per il periodo transitorio previsto dal Piano d' Ambito.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- software applicativo
- diritto concessioni servizio farmaceutico

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.
I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sui fabbricati industriali di proprietà del Comune di Cantù riguardanti la concessione del servizio idrico sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali per un valore pari ad Euro 108.762, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 24.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 712.096 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, c. 1, n. 5, fino a quando l' ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2016	712.096
Saldo al 31/12/2015	6.322.254
Variazioni	-5.610.158

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	352.573	-	-	8.152.993	-	-	3.659.480	12.165.046
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	351.943	-	-	2.685.207	-	-	2.805.642	5.842.792
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	630	-	-	5.467.786	-	-	853.838	6.322.254
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	21.305	21.305
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	5.576.548
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	630	0	0	0	0	0	54.286	54.916
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	(5.467.786)	0	0	(108.762)	0
Totale variazioni	(630)	0	0	(5.467.786)	0	0	(141.742)	(5.610.158)
Valore di fine esercizio								
Costo	352.573	-	-	-	-	-	1.558.646	352.573
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	352.573	-	-	-	-	-	846.550	352.573
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	712.096	712.096

In merito all'annullamento della posta "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si rinvia a quanto già riportato in commento alla voce nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali e che si trascrive di seguito ad ulteriore specifica.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni", riguardano i diritti di concessione dei beni idrici di proprietà del Comune di Cantù, e al 31 dicembre 2015 risultavano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 5.467.786. Nell'esercizio in corso si è provveduto ad azzerare il loro valore, riducendo contestualmente la riserva da conferimento ai sensi della legge 127/97 ("Legge Bassanini bis") classificata tra le Altre Riserve di patrimonio netto, a seguito di approfondite valutazioni delle poste contabili che saranno oggetto di trasferimento nell' operazione di scissione del ramo idrico a favore del soggetto gestore del SII della Provincia di Como, Como Acqua srl. Tali diritti di concessione, relativi a beni rientranti nel patrimonio demaniale del Comune di Cantù, saranno infatti trasferiti ad un valore pari a 0.
La valorizzazione derivava dalla perizia di trasformazione da Azienda Speciale a Spa redatta dal perito Dott. Renzo Gorini nell'anno 2000. Tale valorizzazione fu quantificata a seguito della concessione del servizio idrico per una durata di 50 anni. Come previsto nel D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. tale concessione è stata considerata decaduta ope legis in quanto non sussistevano i presupposti per il mantenimento.
La società ha provveduto a sottoscrivere in data 5 aprile 2016 con il gestore affidatario del SII della provincia di Como una convenzione che consente la prosecuzione del servizio per il periodo transitorio previsto dal Piano d' Ambito.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.
Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.131.712, rispecchiando la seguente classificazione:
1) terreni e fabbricati;
2) impianti e macchinario;
3) attrezzature industriali e commerciali;
4) altri beni;
5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l' uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d' uso, la politica delle manutenzioni, ecc..
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria	Acqua	Farmacie	Lampade Votive	Parcheggi	Piscina
Software	20-33	20-33	20-33	-	20-33
Terreni	-	-	-	-	-
Fabbricati	2-3,5	2-3	-	-	3
Costruzioni leggere	2.5	10	-	-	-
Opere idrauliche fisse	2,5	-	-	-	10
Serbatoi acqua	4	-	-	-	-
Reti e prese	2-2,5	-	-	-	-
Stazioni di decompressione e pompaggio	6.25-12,5	-	-	-	-
Impianti di sollevamento	12.5	-	-	-	-
Attrezzatura varia	5-10	8,33-15	-	5-10	-
Mobili e macchine ufficio	5-12	5-15	-	-	5-12
Macchine elettroniche	10-20	10-20	-	10-20	10-20
Autovetture	20	20-25	-	-	-
Automezzi da trasporto	20	20	-	-	-
Contatori	6.66-10	-	-	-	-
Oneri Pluriennali	10-20	20	-	10-20	10
Impianti generici	-	-	4,55-10	-	-

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Lo scorporo del valore dei terreni è stato effettuato nell'esercizio 2006 in applicazione del disposto dell'art. 36 del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito nella legge n. 248 del 4 agosto 2006.
Nell'esercizio 2007, a norma dell'art. 1 comma 81 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, è stato creato il conto "fondo ammortamento terreno" al quale è stata imputata una quota del fondo ammortamento immobili al 31 dicembre 2005 in proporzione al valore scorporato dell'area edificata.
Per i beni e le opere realizzate dalla società afferenti il servizio acquedotto l'ammortamento è stato determinato in ossequio alle disposizioni previste dall'allegato A della delibera 387/2012 dell'AEEGSI.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.
Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.
Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.
L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l' avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2016	5.131.712
Saldo al 31/12/2015	5.100.270
Variazioni	31.442

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.133.088	4.565.465	1.233.291	0	-	10.076.958
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.343.136	1.515.134	973.303	0	-	4.976.687
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1.789.952	3.050.331	259.987	-	-	5.100.270
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	112.119	43.709	0	47.133	202.961
Riclassifiche (del valore di bilancio)	108.762	-	-	-	-	108.762
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	5.144	0	0	5.144
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	62.835	164.381	47.921	0	0	275.137
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	45.928	(52.263)	(9.356)	0	47.133	31.442
Valore di fine esercizio						
Costo	3.246.691	4.677.584	1.180.673	-	-	5.858.257

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	-	-	0	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.410.811	1.679.515	930.042	-	-	2.609.557
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1.835.880	2.998.068	250.631	-	47.133	5.131.712

Le immobilizzazioni materiali relative ai contratti di affidamento dei servizi Farmacie sono iscritte ai valori definitivi di conferimento al 01.10.1999.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sui fabbricati industriali di proprietà del Comune di Cantù riguardanti la concessione del servizio idrico sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali per un valore pari ad Euro 108.762, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 24, in quanto direttamente quantificabili e sostenuti dalla società nel corso del periodo di affidamento della concessione.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono a lavori di rifacimento di parte dell'impianto elettrico del cimitero di Vighizzolo, iniziati nella seconda metà dell'esercizio 2016 e che saranno terminati nel primo trimestre dell' esercizio 2017.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	54.470
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.447
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	16.668
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	963

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	1.149.000

Saldo al 31/12/2015	1.149.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, ad eccezione di quella detenuta nella società quotata Acsm-Agam spa per la quale dall'esercizio 2008 è stato adottato il criterio della valutazione in base alla media del corso borsistico degli ultimi sei mesi ed il patrimonio netto della partecipata relativo all'ultimo bilancio approvato.
A decorrere dall'esercizio 2012 in riforma della precedente impostazione si è ritenuto di creare un fondo rischi al fine di allineare la valutazione della partecipazione in Acsm-Agam spa ai valori medi registrati nel secondo semestre borsistico di ogni anno. La valutazione risulta in linea con il dettato del principio contabile n. 21.

Strumenti finanziari derivati attivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.149.000

La voce è così composta:

ACSM – AGAM Spa iscritta per Euro 1.116.000 (anno precedente iscritta per Euro 1.116.000)
La partecipazione, pari a circa il 0,971% delle azioni ordinarie di ACSM-AGAM spa era stata acquisita il 06/12/2000, aderendo all'offerta pubblica di vendita, finalizzata alla quotazione della società alla Borsa Valori di Milano.

La principale motivazione, che aveva indotto all'acquisto della partecipazione in oggetto, era e rimane quella di sancire un'alleanza strategica con la maggiore multiservizi pubblica, presente sul territorio provinciale.

La partecipazione, perdurando durevolmente un valore inferiore rispetto al costo d'acquisto, era già stata svalutata nel Bilancio chiuso al 31/12/2002 dall'allora Canturina Servizi, allineandola alla media dei valori registrati dal titolo ACSM nella Borsa Valori nell'ultimo semestre di tal esercizio.

L'andamento borsistico del titolo dell'anno 2016 ha segnato un sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente. Il criterio di valutazione del valore della partecipazione è lo stesso adottato nell'esercizio precedente in ossequio al principio contabile n. 21. Il fondo rischi allocato nella voce del Passivo "B3) Altri", costituito nell'anno 2012 per un importo pari ad Euro 663.648, è stato ridotto di Euro 264.120 nell'esercizio 2013, di Euro 131.688 nell'esercizio 2014, di Euro 252.960 nell'esercizio 2015 e dell'importo residuo di Euro 14.880 nell'esercizio attuale a seguito della riduzione del rischio sul valore delle azioni. La contropartita economica, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 139 del 2015 e della conseguente eliminazione dallo schema di conto economico della voce relativa ai proventi straordinari, è stata allocata nella voce "A5) Altri ricavi e proventi". Di fatto la partecipazione risulta iscritta a bilancio ad un valore azionario di Euro 1,50 per azione, che rappresenta il valore medio registrato nel secondo semestre dell'anno dal corso borsistico del titolo.

Il valore netto della partecipazione risulta iscritto in bilancio per Euro 1.116.000, essendosi azzerato il fondo rischi.

Si ritiene pertanto opportuno evidenziare il valore patrimoniale desumibile dal resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2016. Il patrimonio netto di spettanza del gruppo è pari a Euro/000 164.944. Il valore della singola azione è pari a 2,153. Pertanto qualora si fosse proceduto alla valorizzazione in base al metodo del patrimonio netto consolidato il valore dell'azione sarebbe stato di 2,153 per un controvalore di Euro 1.601.832.

Si precisa che nell'esercizio 2016 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari Euro 33.480.

Enerxenia Spa (iscritta per Euro 33.000)

La società è stata costituita il 19 giugno 2001 e la partecipazione è iscritta in bilancio al costo d'acquisto.
La società gestisce la vendita di gas principalmente nei Comuni di Cantù, Como, Monza e limitrofi.
Nel corso del 2010 a seguito di una fusione per incorporazione la società ha provveduto ad inglobare la partecipata Canturina Servizi Vendite. Gli effetti della fusione come da atto pubblico redatto dal notaio Peronese rep 159649/35324 del 29/06/2010 sono decorsi dal 01 luglio 2010.
Il Patrimonio netto della società al 31/12/2016 ammonta a 26.380 mila Euro.
Si precisa che nell'esercizio 2016 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari Euro 38.218.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 5.427.713. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 352.658.
Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino del servizio acqua, composte da materiali, ricambi e attrezzature, sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.
Le rimanenze di prodotti presenti presso le farmacie al 31/12/2016 sono state valutate con il sistema del costo medio ponderato derivante dal programma gestionale delle farmacie stesse.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 645.669.
Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	126.927	26.472	153.399
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	502.786	(10.516)	492.270
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	629.713	15.956	645.669

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Ammontano ad Euro 153.399 e sono costituite da materiali e altri beni da destinare alla produzione di nuovi impianti ed alla loro manutenzione, principalmente per il servizio acqua.

Prodotti finiti e merci

Valutati in Euro 492.270 rappresentano il valore dei prodotti farmaceutici giacenti in magazzino per Euro 529.545 lordi, rettificati dal fondo deperimento medicinali per Euro 37.275.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Voce non presente n bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all' attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 136.088.

Le fatture da emettere, secondo la natura del debitore, sono incluse nella voce "Crediti verso clienti" o "Crediti verso controllante".

Si specifica inoltre che nelle fatture da emettere sono comprese le "bollettazioni" emesse nel quadrimestre successivo che ricomprendono consumi interamente di competenza dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti v/controllanti per euro 84.931

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.880.083.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.050.228	631.317	1.681.545	1.681.545
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	92.560	(7.629)	84.931	84.931
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	100.592	(9.695)	90.897	90.897
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.396	1.314	22.710	22.710
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.264.776	615.307	1.880.083	1.880.083

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

L'importo indicato è al netto del fondo svalutazione crediti, il cui ammontare di euro 690.226 è ritenuto capiente per coprire eventuali perdite.

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso l'ente pubblico controllante sono costituiti da:

- crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 84.931.

Si precisa che tale valore, derivante da transazioni tipicamente commerciali, è predeterminato dalle convenzioni stipulate con l'Ente pubblico.

Crediti tributari

Rappresentano il credito nei confronti dell'erario per l'Iva annuale, oltre per crediti per IRPEG chiesti a rimborso.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 22.710

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
CAUZIONI ATTIVE	22.710

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI AL 31/12/2015

Si precisa che, con riguardo a tutti i crediti dell'Attivo circolante iscritti in bilancio al 31/12/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- - altri titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.
I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 436.749.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 436.749.
Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	420.304	16.445	436.749
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	420.304	16.445	436.749

L'incremento è dovuto alla rivalutazione maturata nell'anno 2016 sulla polizza in essere con la compagnia Allian Assicurazioni.

TITOLI ISCRITTI AL 31/12/2015

Si precisa che, con riguardo ai titoli del circolante iscritti in bilancio al 31/12/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai titoli rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.465.212, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.738.493	(320.129)	2.418.364
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	21.769	25.079	46.848
Totale disponibilità liquide	2.760.262	(295.050)	2.465.212

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 31.634. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	36.104	(4.470)	31.634
Totale ratei e risconti attivi	36.104	(4.470)	31.634

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Sono composte principalmente da affitti passivi, utenze telefoniche e spese per gare collettive con altri soggetti del settore.

Durata ratei e risconti attivi

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono risconti di durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I — Capitale
II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
III — Riserve di rivalutazione
IV — Riserva legale
V — Riserve statutarie
VI — Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
IX — Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato il trattamento contabile delle azioni proprie. In particolare:

- sono state eliminate le voci di Stato patrimoniale C.III.5 e "A.VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio";
- è stata inserita la sotto-classe "A.X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione di una riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 7.674.627ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 4.968.372.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.283.500	-	-		2.283.500
Riserve di rivalutazione	279.022	-	-		279.022
Riserva legale	503.889	-	-		503.889
Altre riserve					
Varie altre riserve	9.168.903	407.685	5.467.784		4.108.806
Totale altre riserve	9.168.903	407.685	5.467.784		4.108.806
Utile (perdita) dell'esercizio	407.685	(407.685)	-	499.410	499.410
Totale patrimonio netto	12.642.999	-	(5.467.784)	499.410	7.674.627

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in c/capitale per investimenti	17.353
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	85.707
Altre - riserva straordinaria	558.626
Altre - riserva di conferimento L. 127/97 (Bassanini bis)	3.447.118
Totale	4.108.806

Come precedentemente esposto nella sezione della presente nota integrativa relativa alle immobilizzazioni immateriali, la variazione intervenuta nella voce "Altre riserve" è determinata dal fatto che nell'esercizio in corso si è provveduto ad azzerare il valore dei diritti di concessione dei beni idrici di proprietà del Comune di Cantù, riducendo contestualmente la riserva da conferimento ai sensi della legge 127/97 ("Legge Bassanini bis"), a seguito di approfondite valutazioni delle poste contabili che saranno oggetto di trasferimento nell'operazione di scissione del ramo idrico a favore del soggetto gestore del SII della Provincia di Como, Como Acqua srl. Tali diritti di concessione, relativi a beni rientranti nel patrimonio demaniale del Comune di Cantù, saranno infatti trasferiti ad un valore pari a 0.
La valorizzazione derivava dalla perizia di trasformazione da Azienda Speciale a Spa redatta dal perito Dott. Renzo Gorini nell'anno 2000. Tale valorizzazione fu quantificata a seguito della concessione del servizio idrico per una durata di 50 anni. Come previsto nel D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. tale concessione è stata considerata decaduta ope legis in quanto non sussistevano i presupposti per il mantenimento.
La società ha provveduto a sottoscrivere in data 5 aprile 2016 con il gestore affidatario del SII della provincia di Como una convenzione che consente la prosecuzione del servizio per il periodo transitorio previsto dal Piano d' Ambito.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.
L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	2.283.500	Capitale sociale		-	-
Riserve di rivalutazione	279.022	Riserva di capitale	Aumento capitale-copertura perdite	-	-
Riserva legale	503.889	Riserva di utili	Aumento capitale-copertura perdite	-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	4.108.806	Utili/capitale	Aumento capitale-copertura perdite-distribuzione ai soci	4.108.804	1.648.211
Totale altre riserve	4.108.806			-	-
Totale	7.175.217			4.108.804	1.648.211
Quota non distribuibile				782.911	
Residua quota distribuibile				4.108.804	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Contributi in c/ capiatle per investimento	17.353	Capitale	A-B-C-	17.353	-
Altre	558.626	Utili	A-B-C-	558.626	-
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	85.707	Utili	A-B-C-	85.707	-
Altre - Bassanini	3.447.118	Utili	A-B-C-	3.447.118	1.648.211
Totale	4.108.806				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il fondo riserva di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione monetaria effettuata sensi della L. 72/1983 dalla preesistente società Canturina Servizi Spa.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.
L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.
Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Strumenti finanziari derivati passivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	22.154	22.154
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	0	0	(14.880)	(14.880)
Valore di fine esercizio	-	-	-	7.274	7.274

Eccedenza fondi

Poiché nel corso dell'esercizio in commento sono stati riscontrati minori rischi di perdite sulle immobilizzazioni finanziarie relative alla partecipata Acsm-Agam spa, si è proceduto a ridurre, fino ad azzerarlo, il fondo rischi svalutazioni immobilizzazioni finanzierie rilevando la quota che residuava pari a Euro 14.880 tra gli Altri ricavi e proventi, voce A5 del conto economico, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 139/2015 che ha eliminato le poste straordinarie nel nuovo schema di conto economico.

L'andamento borsistico del titolo dell'anno 2016 ha segnato un sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente. Il criterio di valutazione del valore della partecipazione è lo stesso adottato nell'esercizio precedente in ossequio al principio contabile n. 21. Il fondo rischi allocato nella voce del Passivo B3 altri costituito nell'anno 2012 per un importo pari ad Euro 663.648 è stato ridotto di Euro 264.120 nell'esercizio 2013, di Euro 131.688 nell' esercizio 2014, di Euro 252.960 nell'esercizio precedente e per la parte residuale pari a Euro 14.880 nell'esercizio attuale a seguito della riduzione del rischio sul valore delle azioni. La contropartita economica, a seguito dell' entrata in vigore del D.lgs. n. 139 del 2015 e della conseguente eliminazione dallo schema di conto economico della voce relativa ai proventi straordinari, è stata allocata nella voce "A5) Altri ricavi e proventi". Di fatto la partecipazione risulta iscritta a bilancio ad un valore azionario di Euro 1,50 per azione, che rappresenta il valore medio registrato nel secondo semestre dell'anno dal corso borsistico del titolo.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo accantonato è relativo al recupero di imposte relative agli anni precedenti, che era stato allocato per il recupero dell'imposta Irap dovuta sugli ammortamenti dei beni demaniali dell'acquedotto relativamente agli esercizi precedenti. La quota di fondo residua risulta pari ad Euro 7.274 e rappresenta la quota accantonata per l'anno 2013, per la quale si è in attesa dell'avviso di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Como.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.026.782;
b. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2016 per euro 12.307.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 81.151.
Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.064.005
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	81.151
Utilizzo nell'esercizio	(115.310)
Altre variazioni	(3.064)
Totale variazioni	(37.223)
Valore di fine esercizio	1.026.782

Si ricorda che da ottobre 2000, per il personale soggetto al contratto Federgasacqua, aderente al Fondo di Previdenza "Pegaso", parte della quota di TFR maturata è direttamente versata al fondo stesso. Lo stesso avviene per altri dipendenti appartenenti al CCNL differenti. Gli utilizzi del 2016 sono stati interamente pagati ai dipendenti.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4 per euro 300.000.

aventi scadenza inferiore a 12 mesi.
Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all' attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 1.361.980 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all' attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso l'ente pubblico controllante sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 356.579.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Ferie, permessi, ROL e altri verso dipendenti	107.119
Quote maturate canoni fognatura e depurazione	116.958
Anticipi da clienti	8.726
Altri debiti	27.773
Totale	260.576

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.733.130.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	800.000	(500.000)	300.000	300.000
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	375.093	17.235	392.328	392.328
Debiti verso fornitori	1.363.644	(1.664)	1.361.980	1.361.980
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	348.518	8.061	356.579	356.579
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	522.303	329.451	851.754	851.754
Debiti tributari	239.445	(101.646)	137.799	137.799
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.905	4.209	72.114	72.114
Altri debiti	224.553	36.023	260.576	260.576
Totale debiti	3.941.461	(208.331)	3.733.130	3.733.130

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI ESISTENTI AL 31/12/2015

Si precisa che con riguardo a tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2015 si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016.

Debiti verso le banche

La voce è composta dal residuo del debito contratto con l'Istituto di credito San Paolo Imi per l'acquisto delle azioni ACSM Spa.

Acconti

Il debito per acconti si riferisce ai depositi cauzionali rilasciati dall'utenza del servizio idrico.

Debiti verso controllanti (Comune di Cantù)

I debiti nei confronti dell'ente pubblico controllante sono relativi a canoni di fognatura e altri debiti vari.

Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti di natura commerciale verso la società Sud Seveso Servizi Spa ammontanti ad Euro 851.754 sono stati riclassificati tra i debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti, così come previsto dal nuovo schema di stato patrimoniale introdotto dal D.lgs. n. 139/2015.

Debiti tributari

Comprendono le ritenute fiscali nei confronti dei dipendenti e collaboratori versati nel mese di gennaio 2017 ed il saldo IRES e IRAP per imposte dell'anno.

Debiti verso Istituto previdenziali

Trattasi degli oneri previdenziali e assistenziali relativi alle retribuzioni del mese di dicembre ed altri oneri previdenziali di competenza del periodo, regolarmente versati nel mese di gennaio 2017.

Altri debiti

Sono principalmente rappresentati dai canoni di fognatura e depurazione e dal debito per ferie non godute dai dipendenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 10.342.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	12.064	1.722	10.342
Totale ratei e risconti passivi	12.064	(1.722)	10.342

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.
La voce è relativa a quote di partecipazione all'investimento per l'hardware da parte delle società ASME di Erba e ASIL di Merone.
Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono risconti di durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 9.555.970.
I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 183.814.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZIO ACQUA	3.576.321
SERVIZIO FARMACIE	5.182.862
SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	136.807
SERVIZIO MEC	63.002
SERVIZIO PARCHEGGI	596.978
Totale	9.555.970

Si precisa che per il Servizio Acqua, a differenza degli esercizi precedenti, sono stati contabilizzati ricavi relativi alle partite della fognatura e della depurazione di competenza di altri soggetti.
Contestualmente sono stati rilevati costi nella voce B.7 per pari importo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

L'analisi della voce "incrementi di immobilizzazione per lavori interni" e Altri ricavi e proventi" risulta dai prospetti seguenti:

INCREMENTI D'IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
112.119	109.297	2.822

Tramite questa voce sono stornati dal Conto Economico dell'esercizio i costi che la Società ha sostenuto per la realizzazione interna d'immobilizzazioni immateriali e materiali.Sono imputati in questa voce anche gli eventuali costi sostenuti, sempre con mezzi interni all'impresa, per il miglioramento di beni già esistenti.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
183.814	541.232	357.418

La voce in argomento accoglie i ricavi derivanti da attività accessorie alla somministrazione di beni e servizi o da attività non tipiche, i rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali, gli indennizzi da assicurazioni nell'anno, ricavi diversi e, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 139 del 2015 e della conseguente eliminazione dallo schema di conto economico della voce relativa ai proventi straordinari, le plusvalenze e le sopravvenienze attive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento è estranea all'attività ordinaria dell'impresa, i componenti positivi relativi ad esercizi precedenti (inclusi gli errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio) e i componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione.
Si rileva che anche per il conto economico relativo all'esercizio 2015, presentato a fini comparativi, si è proceduto con la medesima riclassificazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423-ter , comma 5 del Codice Civile.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.080.433.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 71.698.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.
In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	17.441
Totale	17.441

Rappresentano gli interessi passivi corrisposti per gli utilizzi degli affidamenti di scoperto di conto corrente autorizzati dagli istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano per l'esercizio in commento elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionale nella formazione del risultato economico di esercizio

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti
Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.
Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- investimenti e disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

- decrementi di debiti a breve verso banche.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell' esercizio (art. 2427 c.1 6–bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	23
Operai	4
Totale Dipendenti	32

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore dei dirigenti confservizi, gas/acqua, farmaceutico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.526	16.640
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi
I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Anticipazioni, crediti, garanzie
Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.708
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.708

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a Euro 2.283.500, è rappresentato da 2.283.500 azioni ordinarie di nominali Euro 1 cadauna ed è interamente sottoscritto e versato. Si precisa che al 31/12/2016 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie che la società ha prestato a favore di propri creditori risultano così composte:
Fidejussione n. 4193 del 16.11.2005 rinnovata il 16.05.2012 per Euro 30.392 rilasciata da Cassa Rurale e Artigiana di Cantù a favore di COOP LOMBARDIA a garanzia del pagamento del canone di affitto della farmacia di Mirabello.

Impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Si evidenziano le seguenti garanzie prestate a favore dell'ente pubblico controllante:
Fidejussione n. 4/9347 del 20.12.2016 per Euro 20.000 rilasciata da Cassa Rurale e Artigiana di Cantù a favore del Comune di Cantù a garanzia della corretta e regolare esecuzione delle opere in materia di ripristini stradali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 499.410, come segue: interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C..

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di alcuna rivalutazione.

Partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2016

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	279.022
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	0
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	0
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	0

Riserva da rivalutazione L. 147/2013	0

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Versamenti soci in c.to capitale	0
Riserva da trasformazione	0
Riserva sovrapprezzo quote	0

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI CREDITI/DEBITI AI SENSI ART.6 D.L 95/2012.

Di seguito si specificano le posizioni di credito/debito nei confronti del socio unico Comune di Cantù.

Importo totale debiti di Canturina Servizi Territoriali verso Comune di Cantù pari ad Euro **356.579** indicati alla voce di bilancio **D 11** così specificati:

Euro 14.531 - ft. 6/2013-11/2013-26/2013-8/2014/-16/2014-23/2014-10/2015-18/5/38 2015-9/5/38 2016-26/5 /38 2016 canone fognatura
Euro 109.067 - fatture dalla 30/5/38 alla 41/5/38 2016 canone fognatura 3° quadrimestre 2015/1° quadrimestre 2016
Euro 106.312 - canone fognatura fatturazione consumi acqua 2° quadrimestre 2016 - ft. da ricevere
Euro 4.112 - canone fognatura fatturazione saldo consumi acqua utenze comunali 1° quadrimestre 2016 - ft. da ricevere
Euro 13.795 - conguaglio canone fognatura emissioni dalla 201601 alla 201612 - ft. da emettere
Euro 3.162 - canone fognatura saldo fatturazione 2016 (2° e 3° quadrimestre) utenze comunali - ft. da ricevere
Euro 103.735 - canone fognatura saldo fatturazione 2016 - ft. da ricevere
Euro 1.180 - spese utenze 2016 Farmacia comunale di Vighizzolo
Euro 685 - spese utenze 2016 Dispensario di Cascina Amata

Importo totale crediti di Canturina Servizi Territoriali verso Comune di Cantù pari ad Euro **84.931** indicati alla voce **C II 2** così specificati:

Euro 2.746 - contributo funzionamento 2015 A.T.O. Como - ft. da emettere
Euro 2.744 - contributo funzionamento 2016 A.T.O. Como - ft. da emettere
Euro 15.291 - gestione impianti di condizionamento edifici comunali 3° trimestre 2016 come da Convenzione Rep. 18703 - ft. da emettere
Euro 24.681 - fornitura acqua 1° quadrimestre 2016 utenze comunali - ft. da emettere
Euro 18.634 - fornitura acqua potabile utenze comunali saldo 2016 - ft. da emettere
Euro 39 - conguagli 1° quadrimestre 2016 per adeguamento tariffario
Euro 10.042 - conduzione impianti termici stabili comunali 4° trimestre 2016 come da Determinazione Dirigenziale n. 2675/2016 - ft da emettere
Euro 226 - contributo anno 2016 su sanzioni ausiliari della sosta - art. 12 Convenzione Gestione Parcheggi - ft. da emettere
Euro 10.528 - quota spese 2016 per utenze energia elettrica/gas metano sede Polizia Locale - ft. da emettere

CANTURINA SERVIZI
TERRITORIALI S.p.A.
L'Amministratore Unico
dott. Massimo Di Domenico

Relazione dell'Amministratore Unico

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile d'esercizio pari a € 499.410 rispetto ad un utile dell'anno precedente di € 407.685 dopo aver stanziato € 354.414 per imposte e € 466.141 per ammortamenti e accantonamento al fondo rischi perdita su crediti.

La sostanziale differenza positiva di risultato va ricercata nell'incremento del volume d'affari e nella maggiore marginalità dei servizi gestiti.

Nel corso dell'anno sono stati corrisposti al comune di Cantù canoni per la gestione dei servizi pari ad € 248.832. Il comune di Cantù non ha riconosciuto alcun contributo in conto esercizio alla società.
La nomina dell'amministratore unico è avvenuta in sede di assemblea dei soci del 30/04/2014. L'amministratore resterà in carica per tre esercizi e quindi, fino all'approvazione del bilancio 2016, pertanto in sede di approvazione del bilancio si provvederà alla nomina dell'amministratore in relazione allo statuto.

La società ha inteso ricorrere alla possibilità concessa dall'articolo 16 dello statuto societario che prevede la possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci chiamata all'approvazione del bilancio di esercizio in presenza di particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società.
In particolare, hanno contribuito alla difficoltà di elaborazione del bilancio 2016 le seguenti motivazioni:

- La società è coinvolta nell'operazione straordinaria di scissione del ramo idrico a favore del soggetto gestore del SII della Provincia di Como, Como Acqua srl; tale operazione prevede approfondite valutazioni con particolare riguardo alle poste contabili che saranno oggetto di trasferimento ed in particolare ai valori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e relativi ai diritti di concessione dei beni idrici di proprietà del Comune di Cantù.

- La società ha proceduto, a seguito della deliberazione n.72/2017/R/IDR di AEEGSI del 16/02/2017 ed alla comunicazione dell'ufficio d'ambito di Como prot. n. 950 del 23/02/2017, ad adeguare le tariffe idriche per l'esercizio 2016; tale adempimento ha causato una serie di ritardi, in quanto gran parte della struttura amministrativa è stata coinvolta nel ricalcolo delle operazioni.
- La società ha proceduto a richiedere con comunicazione prot. n. 1241 del 10/03/2017 al gestore unico ed all'Ufficio d'ambito di Como la quota di competenza che dovrà essere accantonata a causa dell'inclusione nel calcolo del VRG di una quota di rimborso delle rate dei mutui afferenti il SII dei comuni della Provincia di Como; alla richiesta è stato dato riscontro solo da Como Acqua.
- Si richiama inoltre il decreto legislativo 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, che in prima applicazione decorreranno dall'esercizio 2016, e l'aggiornamento dei principi contabili effettuati dall'Organismo italiano di contabilità.

L'amministratore unico è il sig. Massimo Di Domenico.
La compagine sociale vede quale unico azionista il Comune di Cantù.

ANALISI DELLA GESTIONE AZIENDALE

Le attività svolte nel corso dell'anno sono di seguito elencate e ripartite per ogni servizio gestito. Per brevità la Società sarà indicata con la sigla CST.

Servizio idrico

CST gestisce il servizio idrico per il comune di Cantù, in forza di un contratto di servizio che sarebbe scaduto originariamente alla fine del 2050. Alla luce della nuova normativa tuttavia il servizio dovrà essere trasferito ad un soggetto unico che gestirà lo stesso per l'intero territorio della Provincia di Como.

Il numero dei clienti attivi al 31/12/2016 è pari a 12.250 unità (*2015:* 12.167*)*, suddivise tra uso domestico, uso produttivo, uso agricolo ed uso antincendio.
A fronte del numero di utenze sopra indicate sono attive 22.106 concessioni.

La popolazione residente nel comune di Cantù al 31/12/2016 è pari a 39.889 unità (*2015: 39.930)*.

Sono stati immessi in rete mc. 4.416.075 di cui mc. 504.034 acquistati da Lario Reti Holding, società quest'ultima partecipata dal Comune di Cantù, con la quale vige un accordo d'acquisto, regolato da una convenzione.
I volumi idrici sono di seguito espressi:

VOLUME IMMESSO IN RETE	4.416.075
VOLUME EROGATO	3.556.622
VOLUME FATTURATO	3.811.854
PERDITA DI RETE	19,46%

Oltre al Comune di Cantù, CST gestisce il servizio idrico nei Comuni, e per conto degli stessi, di Carimate e Novedrate.

Il fatturato del servizio idrico ammonta a 3.576 mila Euro, che è in crescita a seguito dell'applicazione sulle tariffe in vigore al 1 gennaio 2015 del coefficiente tariffario teta (1,068) da applicare, per l'esercizio 2016, approvato per l'ATO di Como con delibera AEEGSI n. 72/2017/R/IDR. Il valore del fatturato tiene conto, a differenza dei precedenti esercizi, anche della parte relativa alla fognatura ed alla depurazione che non sono di competenza di Canturina e che ai sensi dell'articolo 156 del DLGS.152/2006 sono ripartite ai gestori di competenza. Il relativo costo è iscritto nella voce B7 del conto economico.

Per quanto riguarda la qualità dell'acqua, si segnala che CST svolge con frequenza costante il monitoraggio analitico, oltre a quanto già previsto dal D.lgs. 31/01 in materia di tutela delle acque.

Gli investimenti eseguiti ammontano complessivamente a circa 149 mila Euro e sono relativi principalmente al rifacimento dell'impianto elettrico presso la centrale di Cantù Asnago e la realizzazione di un primo nucleo di telecontrollo della centrale idrica stessa.
Inoltre sono stati effettuati nuovi allacciamenti e/o rifacimenti di piccoli tratti di rete.

Provvedimenti deliberativi di AEEGSI

Deliberazione 643/2013/r/idr: ha introdotto il metodo tariffario idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015 superando la logica transitoria e portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale. L'ufficio d'ambito di Como in data 4 luglio ha trasmesso, ai sensi della precitata deliberazione, lo schema regolatorio recante la previsione tariffaria per gli anni 2014/2015.
Deliberazione 13/2015/r/idr: ha approvato lo schema regolatorio tariffario 2014 - 2015 proposto dall'Ufficio d'ambito di Como determinando un moltiplicatore teta per l'anno 2014 pari a 1,09 e per l'anno 2015 pari a 1,186. Il moltiplicatore è stato applicato alle tariffe in essere nel 2012.
Deliberazione 655/2015/R/idr: è stata disposta "La qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono". Il provvedimento stante la frammentazione ancora presente nell'ambito territoriale provinciale provocherà cospicui

investimenti economici da parte di ciascun operatore. I primi adempimenti decoreranno dal 1 luglio 2016.

Deliberazione 656/2015/R/idr: "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e soggetti gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali.

Deliberazione 664/2015/R/idr: "approvazione del Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio" 2016_2019.

Deliberazione 218/2016/R/idr: "disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale.

Deliberazione 544/2016/R/idr: "approvazione dell'istanza di deroga alle disposizioni in materia di qualità contrattuale del SII presentata dall'Ufficio d'Ambito di Como d'intesa con il gestore Como acqua s.r.l. Con il presente provvedimento AEEGSI ha concesso una proroga al 1 luglio 2017 relativamente agli adempimenti previsti dalla citata deliberazione 655/2015.

Deliberazione 616/2016/R/idr: "approvazione dell'istanza di deroga temporale dall'applicazione della deliberazione n.218/2016/R/IDR presentata dall'Ufficio d'Ambito di Como d'intesa con il gestore Como acqua s.r.l. Con il presente provvedimento AEEGSI ha concesso una proroga al 1 luglio 2017 relativamente agli adempimenti previsti dalla citata deliberazione 218/2016.

Deliberazione 72/2017/R/idr: "approvazione dello specifico schema regolatorio recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016_2019 proposto dall'Ufficio d'ambito di Como.

Servizio Idrico Integrato in Provincia di Como

L'Ente di governo dell'Ambito (la Provincia di Como), con deliberazione n. 36 del 2012, ha individuato quale forma di gestione del servizio idrico territoriale nell'Ambito Territoriale Ottimale di Como l'affidamento in house ad una società interamente pubblica, partecipata dai Comuni e caratterizzata da tutti gli elementi del controllo analogo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 10 marzo 2014, il Comune di Cantù ha deliberato la costituzione e la partecipazione alla Società d'Ambito Como Acqua S.r.l. per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio comunale, approvandone lo Statuto.

In data 28 aprile 2014 è stata, quindi, costituita la Como Acqua S.r.l. e il successivo 18 dicembre la giunta Provinciale di Como, con deliberazione n. 15, ha approvato il Piano d'Ambito.

Con provvedimento n. 36 del 29/09/2015, il Consiglio Provinciale di Como ha deliberato l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato alla società Como Acqua S.r.l.

Al punto n. 3, la delibera di affidamento del servizio stabilisce altresì che: "... in considerazione del fatto che la società Como Acqua Srl è una società neo costituita, l'operatività nella gestione del servizio idrico integrato avverrà progressivamente in un arco temporale non superiore ai 3 anni dall'affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'ambito di Como".

Più in generale per quanto riguarda la società in relazione al Servizio Idrico Integrato, il percorso di integrazione delineato nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato dal Comune di Cantù con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26 marzo 2015, prevede due fasi:

- Una prima fase, nella quale si deve procedere alla fusione per incorporazione delle società (sia di quelle che operano solo nella gestione dei servizi idrici che delle multiutilities) che operano all'interno dell'Ambito di Como. Tale fase avrebbe dovuto essere completata nel 2015;
- La seconda fase (da completarsi entro la fine del 2016) nella quale devono essere perfezionate le fusioni con le società operanti sovra-ambito e dei consorzi.

Con riferimento al territorio del Comune di Cantù operano, nel settore della gestione dei servizi idrici, le seguenti società:

- Canturina Servizi Territoriali S.p.A., partecipata al 100% dal Comune di Cantù, che gestisce, nel territorio comunale, i servizi di acquedotto;
- Sud Seveso Servizi S.p.A., partecipata al 53,7% dal Comune di Cantù, che gestisce, nel territorio dei Comuni di Cantù e in altri comuni rientranti nell'ATO di Como, i servizi di collettamento e depurazione;
- Valbe Servizi S.p.A., partecipata al 6,6% dal Comune di Cantù che svolge, nel territorio appartenente ad Ambiti Territoriali di più Province, i servizi di collettamento e depurazione mediante la gestione di impianti situati nella Provincia di Como.

Nel percorso di integrazione disegnato dal Comune di Cantù, Canturina Servizi Territoriali e Sud Seveso Servizi, essendo società di Tipo 1 e 2 (ossia società che operano all'interno del solo ATO di Como) avrebbero dovuto fondersi nel 2015; mentre Valbe Servizi S.p.A., essendo società di tipo 4 (ossia società che svolge solo il servizio idrico ma in ATO di più Province con impianti nella Provincia di Como), avrebbe dovuto essere interessata dal processo di fusione solo nel 2016.

Tale percorso aggregativo è stato oggetto di integrazione e aggiornamento a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Cantù, con provvedimento n 4 del 16/03/2017, della "revisione straordinaria delle partecipazioni prevista dall'articolo 24 del DLGS 175/2016".

L'ufficio d'Ambito di Como con nota del 30 giugno 2016 ha informato le società pubbliche che hanno sottoscritto il protocollo per la nomina dell'Advisor che l'incarico è stato affidato. Lo stesso concetto è ripreso dalla "Relazione di accompagnamento ai sensi dell'articolo 7 comma 3 lettera d)punto iv della delibera AEEGSI 664/2015/R/idr", redatta dall'Ufficio d'Ambito di Como e sulla quale è stato espresso parere obbligatorio e vincolante da parte della conferenza dei Comuni dell'ambito in data 19 luglio 2016, dove si evince che: "... Si resta in attesa della scadenza del termine dilatorio propedeutico alla verifica dei requisiti autocertificati in sede di gara per la stipula del contratto il 25 luglio.. Come da capitolato il servizio avrà inizio dal 2° giorno lavorativo successivo a quello di riferimento della formale comunicazione di inizio servizio e terminerà con il deposito dell'atto di fusione". La conferenza dei comuni ha inoltre espresso parere obbligatorio e vincolante circa l'incremento tariffario proposto dall'autorità d'ambito per il periodo compreso nel MTI-2 che comprende il quadriennio 2016_2019. Gli incrementi proposti sono:

2016 +6,8%

2017 +8.9%

2018 +11,3%

2019 +14,2%

Il 29 luglio 2016 si è svolto il primo incontro conoscitivo con l'impresa Price Waterhouse Coopers (PWC) aggiudicataria della gara per l'affidamento dei servizi di Advisoring nel processo di aggregazione delle SOT pubbliche in Como Acqua S.r.l. L'impresa ha promosso a partire dal mese di settembre degli incontri con tutte le SOT per la definizione delle attività. Come previsto nello schema di contratto e capitolato posto a base di gara, l'Advisor dovrà svolgere un'attività di consulenza giuridico-aziendale a favore delle SOT e dei Comuni, attraverso la pianificazione delle fasi operative previste dal progetto di aggregazione, l'analisi degli statuti societari delle SOT, la predisposizione degli atti societari e gli atti amministrativi dei Comuni Soci. È prevista anche l'assistenza aziendale alle SOT ed eventualmente ai Comuni attraverso l'analisi dei bilanci, l'indicazione dei criteri di valutazione omogenei delle voci di bilancio da utilizzare per i bilanci infrannuali o annuali utili ai fini del progetto di fusione, così come la definizione di un criterio univoco di stima per le perizie tecnico-patrimoniali.

La società ha provveduto, come previsto dagli accordi assunti con le altre SOT, a nominare il perito contabile (PWC) ed il perito tecnico (american Appraisal) che dovranno valutare il ramo idrico oggetto di scissione a favore di Como Acqua.

Dopo un'intensa attività di approfondimento in luogo dei criteri di valutazione misti reddituali/patrimoniali proposti in prima battuta sono stati condivisi i criteri previsti dall'articolo 31 dell'allegato A della delibera 664/2015/R/idr di AEEGSI.

Sono state effettuate valutazioni unitamente al perito incaricato, anche in considerazione ai beni in concessione di proprietà degli enti locali per i quali, considerato quanto espresso dall'articolo 153 del Decreto Legislativo 152/2006 nonché dalla sentenza della Corte Costituzionale n 325/2010, è stato ritenuto che non potessero essere trasferiti al gestore del SII.

Gli approfondimenti svolti riguardano i diritti di concessione dei beni idrici di proprietà del Comune di Cantù, che al 31 dicembre 2015 risultavano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 5.467.786. Nell'esercizio in corso si è provveduto ad azzerare il loro valore, riducendo contestualmente la riserva da conferimento ai sensi della legge 127/97 ("Legge Bassanini bis") classificata tra le Altre Riserve di patrimonio netto, a seguito di approfondite valutazioni delle poste contabili che saranno oggetto di trasferimento nell'operazione di scissione del ramo idrico a favore del soggetto gestore del SII della Provincia di Como, Como Acqua srl. Tali diritti di concessione, relativi a beni rientranti nel patrimonio demaniale del Comune di Cantù, saranno infatti trasferiti ad un valore pari a 0.

La valorizzazione derivava dalla perizia di trasformazione da Azienda Speciale a Spa redatta dal perito Dott. Renzo Gorini nell'anno 2000. Tale valorizzazione fu quantificata a seguito della concessione del servizio idrico per una durata di 50 anni. Come previsto nel D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. tale concessione è stata considerata decaduta ope legis in quanto non sussistevano i presupposti per il mantenimento.

La società ha provveduto a sottoscrivere in data 5 aprile 2016 con il gestore affidatario del SII della provincia di Como una convenzione che consente la prosecuzione del servizio per il periodo transitorio previsto dal Piano d'Ambito.

La versione più aggiornata alla data di relazione della presente relazione dello step plan predisposto da PWC prevede la conclusione dell'operazione con la firma dell'atto di fusione/scissione il 17 novembre 2017.

Alla data odierna si palesano ragionevoli dubbi circa la tempistica di realizzazione dell'operazione sopra esposta in quanto alcune operazioni propedeutiche necessarie calendarizzate nello step plan non hanno avuto corso.

Rapporti con il gestore Unico Como Acqua Srl

La società sta fattivamente collaborando con il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Como Acqua Srl, del quale anche il Comune di Cantù detiene una quota di partecipazione. L'assemblea dei soci di Como Acqua nella seduta del 12/10/2015 ha approvato il Programma Operativo per la gestione del servizio idrico integrato nella Provincia di Como" dove al punto 3.2 si stabilisce che "...in questa fase transitoria, fino a che non saranno concluse le procedure di aggregazione societaria e di assorbimento delle gestioni in economia, le autorizzazioni allo scarico e le responsabilità connesse alla conduzione degli impianti e delle reti resteranno in capo alle SOT ed ai Comuni".

Al fine di garantire la continuità del Servizio Idrico, poiché il gestore non è adeguatamente strutturato, sarà sottoscritta una Convenzione per il periodo transitorio con la quale Canturina fungerà da esecutore del servizio fino al completamento delle operazioni di scissione del ramo idrico. La Convenzione, che è stata approvata nello schema finale dall'Assemblea dei soci di Como Acqua nella seduta del 29 dicembre 2015 e dall'assemblea dei soci di Canturina nella seduta del 9 marzo u.s. prevede che, in caso di marginalità positiva sul servizio idrico, la quota sia attribuita al gestore per l'avvio della fase di start up.

Come sopra specificato Canturina ha sottoscritto con il gestore la convenzione in data 5 aprile 2016.

La convenzione con il gestore, di fatto, consente a Canturina di proseguire l'attività idrica da sempre svolta; se non fosse stata sottoscritta, dopo l'affidamento del servizio idrico al gestore, la società avrebbe perso il titolo per il proseguimento del servizio.

Canturina partecipa costantemente agli incontri promossi dal gestore e dalle altre SOT; è presente sia al tavolo dei Presidenti sia al tavolo dei referenti occupandosi direttamente con il proprio personale dell'area amministrativa e del personale.

Non si può tuttavia sottacere che il ritardo accumulato nelle operazioni di trasferimento del servizio idrico provochi una ulteriore fase di stasi nella pianificazione dello sviluppo delle altre attività gestite da Canturina. Oltre a ciò la società è chiamata a sostenere una serie di investimenti per adeguamento del SW gestionale alle disposizioni emanate da AEEGSI che dovrebbero essere in carico del gestore Como acqua.

Servizio farmaceutico.

CST gestisce il servizio farmaceutico comunale, in forza d'apposito contratto di servizio la cui scadenza è prevista per la fine del 2050.

Come noto, le farmacie si trovano in Via Mazzini, Via San Giuseppe (Vighizzolo) ed in Viale Lombardia (Mirabello), mentre il dispensario farmaceutico è ubicato a Cascina Amata.

Il servizio rappresenta la parte più consistente del fatturato totale, attestandosi nell'esercizio a 5.183 mila euro in incremento rispetto all'esercizio precedente nonostante la forte contrazione dei rimborsi legati al SSN e più in generale alla crisi dell'economia globale.

Durante l'esercizio in esame, anche in questo servizio sono stati realizzati degli investimenti, complessivamente per 28 mila euro, destinati, per la maggior parte, alla sostituzione dei distributori automatici presso le farmacie di Mirabello e Vighizzolo e all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche che hanno garantito il collegamento in rete di tutte le farmacie.

Nel corso dell'anno è stato sostituito il SW gestionale al fine di poter adempiere all'obbligo di trasmissione del flusso dei dati relativi agli acquisti all' Agenzia Delle Entrate.

A seguito della legge regionale nr. 7 del 31/03/2008 si è provveduto ad incrementare gli orari di apertura delle sedi farmaceutiche e del dispensario di Cascina Amata.

Nel corso dell'anno sono state effettuati 655 test di autodiagnosi nelle sedi di Mirabello, Vighizzolo e via Mazzini per la verifica del colesterolo, glicemia e trigliceridi, in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Servizio Lampade Votive

Il servizio avviato da qualche anno riguarda tutti i cimiteri della città di Cantù.

I corrispettivi per la gestione del servizio non subiscono variazioni ormai dall'esercizio 2011 ed è quindi auspicabile un loro aggiornamento, allineando le tariffe, magari, semplicemente a quelle applicate dai comuni limitrofi.

Il fatturato per l'anno 2015 si attesta a 137 mila Euro in sostanziale equilibrio rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia che vi sono state una serie di criticità nello svolgimento del servizio con particolare riguardo al cimitero di Vighizzolo a causa degli impianti obsoleti, per i quali si è proceduto al totale rifacimento della dorsale principale elettrica.

L'investimento, è stato per l'anno in questione pari a 44 mila euro.

Servizio Manutenzione Edifici Comunali

Il servizio riguarda la manutenzione idraulica degli impianti termici di proprietà del Comune.
Il fatturato è, quindi, una semplice rifatturazione dei costi sostenuti che, per l'anno 2016, si attesta a 63 mila Euro in riduzione rispetto all'esercizio precedente in quanto l'amministrazione ha inteso ridurre gli interventi manutentivi.

Servizio Parcheggi

A decorrere dal 1° ottobre 2005 la società ha in gestione il servizio parcheggi del comune di Cantù.
Originariamente sono stati acquisiti in leasing i parcometri necessari per lo svolgimento del servizio e alla scadenza dello stesso si è proceduto con il riscatto. È stato formato il personale dipendente, che a seguito di opportuno esame, ha acquisito la qualifica di ausiliare della sosta.

L'Amministrazione Comunale ha reso gratuiti a decorrere dal 15 gennaio 2016 i parcheggi di prossimità dell'Ospedale, nelle vie Caduti di Nassiriya e via Domea, che hanno comportato una perdita di 231 stalli a pagamento, e degli stalli di Piazza Marconi. Inoltre dal 1 gennaio 2017 saranno liberi e gratuiti anche gli stalli di Via Murazzo, Piazzale Cervi e Piazza Marconi.

Il fatturato dell'anno 2016 si attesta a 597 mila euro in decremento del 8% rispetto all'esercizio precedente anche a seguito della riduzione delle aree di sosta. Gli investimenti sono stati pari a 9 mila Euro e sono relativi alla sostituzione di parcometri.

Partecipazione azionaria in ACSM-AGAM

ACSM - AGAM Spa

La partecipazione, pari a circa il 0,971% delle azioni ordinarie di ACSM-AGAM spa era stata acquisita il 06/12/2000, aderendo all'offerta pubblica di vendita, finalizzata alla quotazione della società alla Borsa Valori di Milano.
La principale motivazione, che aveva indotto all'acquisto della partecipazione in oggetto, era e rimane quella di sancire un'alleanza strategica con la maggiore multiservizi pubblica, presente sul territorio provinciale.
La partecipazione, perdurando durevolmente un valore inferiore rispetto al costo d'acquisto, era già stata svalutata nel Bilancio chiuso al 31/12/2002 dall'allora Canturina Servizi SpA, allineandola alla media dei valori registrati dal titolo ACSM nella Borsa Valori nell'ultimo semestre di tal esercizio.
L'andamento borsistico del titolo dell'anno 2016 ha segnato un sostanziale consolidamento rispetto all'esercizio precedente. Il criterio di valutazione del valore della partecipazione è lo

stesso adottato nell'esercizio precedente in ossequio al principio contabile n. 21. Il fondo rischi allocato nella voce del Passivo B3 altri costituito nell'anno 2012 per un importo pari ad € 663.648 è stato ridotto di € 264.120 nell'esercizio 2013, di € 131.688 nell'esercizio 2014, di € 252.960 nell'esercizio precedente e azzerato nell'esercizio attuale a seguito della riduzione del rischio sul valore delle azioni. La contropartita economica è stata allocata a seguito della riforma sullo schema di bilancio introdotta dal decreto legislativo 139/2015 nella parte A5 del conto economico quale provento straordinario. Di fatto la partecipazione iscritta a bilancio ad un valore azionario di € 1,50 per azione che è in linea con il valore medio registrato nel secondo semestre dell'anno dal corso borsistico del titolo.

Il valore netto della partecipazione risulta iscritto in bilancio per € 1.116.000.

Si ritiene pertanto opportuno evidenziare il valore patrimoniale desumibile dal resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2016 Il patrimonio netto di spettanza del gruppo è pari a €/000 164.944. Il valore della singola azione è pari a 2,153. Pertanto qualora si fosse proceduto alla valorizzazione in base al metodo del patrimonio netto consolidato il valore dell'azione sarebbe stato di 2,153 per un controvalore di € 1.601.832.

Si precisa che nell'esercizio 2016 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari € 33.480.

Il patrimonio netto della società consolidato al 31/12/2015 escluso la parte di terzi ammonta ad € 162.178.000.

Enerxenia Spa

La società è stata costituita il 19 giugno 2001 e la partecipazione è iscritta in bilancio al costo d'acquisto.

La società gestisce la vendita di gas principalmente nei Comuni di Cantù, Como, Monza e limitrofi.

Nel corso del 2010 a seguito di una fusione per incorporazione la società ha provveduto ad inglobare la partecipata Canturina Servizi Vendita. Gli effetti della fusione, come da atto pubblico redatto dal notaio Peronese rep 159649/35324 del 29/06/2010, sono decorsi dal 01 luglio 2010.

Il Patrimonio netto della società al 31/12/2016 ammonta a 26.380 mila Euro.

Si precisa che nell'esercizio 2016 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari € 38.218.

DATI SOCIETARI

Il Patrimonio aziendale è così composto (in migliaia di euro):

Immobilizzazioni	6.993
Attivo Circolante	5.428
Ratei e Risconti	31
Patrimonio Netto	-7.675
Debiti Diversi	-4.767
Ratei e risconti passivi	-10

Il conto economico è composto dai seguenti valori espressi in migliaia d'euro:

Valore della Produzione	9.852
Costi della Produzione	-9.080
Proventi e (oneri) finanziari	82
Rett. di valore di attività finanziarie	0
Imposte	-354
Utile dell'esercizio	499

La società non ha sostenuto investimenti per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo.

Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 riclassificata ai fini della determinazione della posizione finanziaria netta, è così riepilogata:

SALDO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	
Liquidità netta (cassa +disponibilità di c/c-scoperti di c/c)	2.465.212
Debiti verso banche (quote mutui a breve e debiti verso altri finanziatori)	- 300.000
Mutui a lungo	
(Indebitamento)/Disponibilità finanziaria	2.165.212

Raffronto della situazione patrimoniale e finanziaria con anno precedente

valori espressi in Euro	2016	2015
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	5.131.712	5.209.032
Avviamento		
Immobilizzazioni immateriali	712.096	6.213.493
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	1.149.000	1.149.000
Attività / Passività per imposte differite		
Fondo rischi ed oneri	-7.274	-22.154
Fondo relativi al personale	- 1.026.782	- 1.064.005
Capitale Immobilizzato	**5.958.752**	**11.485.366**
Rimanenze	645.669	629.713
Crediti Commerciali	1.766.476	1.142.788
Altri crediti	581.990	578.396
altre attività operative		
Debiti Commerciali	- 3.223.217	- 2.485.593
Altri debiti	- 209.913	- 655.868
Altre passività	- 10.342	- 12.064
Capitale circolante	**- 449.337**	**- 802.628**
Totale Capitale Investito Netto	**5.509.415**	**10.682.738**
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	**7.674.627**	**12.643.000**
Debiti finanziari Medio-Lungo termine		
saldo netto indebitamento a breve	300.000	800.000
Disponibilità liquide	- 2.465.212	- 2.760.262
Posizione finanziaria netta	**- 2.165.212**	**- 1.960.262**
Totale fonti di finanziamento	**5.509.415**	**10.682.738**

Raffronto margini societari con anno precedente

Azienda	2016	% su valore produzione	2015	% su valore produzione
Ricavi delle Vendite e prestazioni	9.556	97,00%	8.724	93,06%
altri ricavi e proventi operativi	296	3,00%	651	6,94%
Valore della Produzione	**9.852**	**100,00%**	**9.375**	**100,00%**
Costo del personale	1.545	15,68%	1.782	19,00%
Costi della Produzione	7.070	71,76%	6.346	67,69%
Risultato operativo lordo	**1.238**	**12.57%**	**1.247**	**13,31%**
Ammortamenti e Svalutazioni	466	4,73%	629	6,71%
Risultato operativo netto	**771**	**7,83%**	**618**	**6,60%**
Proventi e (oneri) finanziari	82	0,83%	55	0,60%
Rettifica di valore attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Proventi e (oneri) straordinari	0	0,00%	0	0,00%
Risultato ante imposte	**854**	**8,67%**	**672**	**7,36%**
Imposte	354	3,59%	265	2,91%
Risultato netto	**499**	**5,06%**	**408**	**4,47%**

Si evidenzia che a seguito della modifica degli schemi di bilancio intervenuta in applicazione al D.lgs. 135/2015 la parte di proventi straordinari relativa all'esercizio 2015 è stata riclassificata nei ricavi ordinari sotto la voce "altri ricavi e proventi operativi".

Analisi margini societari per servizi gestiti

descrizione	ACQUEDOTTO	FARMACIE	LAMPADE VOTIVE	MEC	PARCHEGGI	PISCINA	STRUTTURA	AZIENDA
vendite	3.576.321	5.182.863	136.807	63.002	596.978	-	-	9.555.970
altri ricavi	143.959	81.370	1.592	-	4.314	1.556	63.141	295.932
valore produzione	3.720.280	5.264.233	138.398	63.002	601.292	1.556	63.141	9.851.902
costi personale	-688.670	- 630.041	- 2.700	- 1.422	- 66.879	-	- 144.856	- 1.544.568
costi operativi	- 2.433.354	- 3.857.341	- 54.743	- 37.383	- 264.433	- 98.009	- 324.460	- 7.069.723
EBITDA	598.256	776.851	80.956	14.197	269.980	- 96.453	- 406.174	1.237.611
ammort e acc	- 371.892	- 54.292	- 28.470	-	- 11.487	-	-	- 466.142
EBIT	226.364	722.558	52.486	14.197	258.493	- 96.453	- 406.174	771.470
oneri e prov fin	- 204	-	-	-	-	-	82.558	82.354
oneri e prov str	-	-	-	- -	-	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	226.159	722.558	52.486	14.197	258.492	- 96.453	- 323.616	853.826
imposte e tasse	-	-	-	-	-	-	- 354.414	- 354.414
RISULTATO NETTO	226.159	722.558	52.486	14.197	258.492	-96.453	- 678.030	499.410

La voce struttura comprende i costi e ricavi non direttamente imputabili ad ogni singolo servizio. Tali voci sono ripartiti nei vari servizi gestite in base a percentuali predeterminate.

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

INDICI DI BILANCIO	VALORI 31-dic-2016	VALORI 31-dic-2015
ANALISI ECONOMICA - INDICI DI REDDITIVITA'		
Redditività del capitale proprio (R.O.E.)	6.96%	3,33%
Tasso di incidenza della gestione non caratteristica	64.73%	66,03%
Indice di indebitamento (leverage)	1,74	1,45
Tasso di redditività del capitale investito (R.O.I.)	6,20%	3,49%
Redditività lorda delle vendite (R.O.S.)	8,07%	7,08%
Indice di rotazione degli impieghi	0,77	0,49
Onerosità media dei debiti (R.O.D.)	3,17%	3,08%
Redditività delle attività	5,12%	3,40%
Incidenza fiscale (tax rate)	41,51%	39,36%
Incidenza del costo del lavoro (costi del personale/costi della produzione)	17,01%	20,35%
Incidenza de costo del lavoro (costi del personale/ricavi di vendita)	16,16%	20,42%
ANALISI PATRIMONIALE		
COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI		
Rigidità degli impieghi	56,16%	71,10%
Elasticità degli impieghi	43,84%	28,90%
Indice di elasticità	78,07%	40,66%
COMPOSIZIONE DELLE FONTI		
Incidenza dei debiti a breve termine	30,06%	22,36%
Incidenza dei debiti a medio e lungo termine	8,30%	6,14%
Incidenza del capitale proprio (autonomia finanziaria)	57,62%	69,19%
INDICI DI DIPENDENZA FINANZIARIA		
Dipendenza finanziaria	0,38	0,29
Indice di indebitamento	160,64%	250,87%
Indice di ricorso al capitale di terzi	0,67	0,41

ANALISI FINANZIARIA - STRUTTURA FINANZIARIA		
INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE		
Copertura globale delle immobilizzazioni	1,25	1,09
Autocopertura delle immobilizzazioni	1,10	1,01
Copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate	0,15	0,09
INDICI DI LIQUIDITA'		
Indice di disponibilità (indice di tesoreria - current test ratio)	1,46	1,29
Indice di liquidità primaria (liquidità secca)	0,66	0,70
Indice di liquidità secondaria (acid test)	1,29	1,13
INDICI DI ROTAZIONE		
Indice di rotazione dell'attivo circolante	1,82	1,63
Indice di rotazione delle rimanenze	14,99	14,10
Indice di rotazione dei crediti v/clienti	8,54	8,77

ALTRE INFORMAZIONI

-Modifica Statuto ai sensi del D.LGS 175/2016

La società in aderenza a quanto disposto dal DLGS 175/2016 ha avviato, in collaborazione con il Socio, l'adeguamento dello statuto societario. Il consiglio Comunale di Cantù ha approvato le modifiche proposte con proprio provvedimento n. 6 del 16/03/2017. Lo statuto sarà modificato in sede di assemblea straordinaria coincidente con quella di approvazione del bilancio chiuso il 31/12/2016.

- Continuità Aziendale

La società informa che non sussiste alcun indicatore gestionale o finanziario che metta in dubbio la capacità di operare in condizioni di continuità aziendali.

- Piani di stock option

La società non ha in essere piani di stock option a favore di dipendenti e/o amministratori.

- Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2015.

- Utilizzo di strumenti finanziari

La società non ha in utilizzo strumenti finanziari che possano comportare rischi.

- Rischio di cambio

La società effettua transazioni commerciali esclusivamente nella valuta di conto e non è pertanto esposta ad un rischio di cambio.

- Rischio di credito

La società opera principalmente in un mercato che consente incassi immediati (farmacie, parcheggi, piscina) ed in un mercato dove i rischi di insolvenza sono fisiologici. Ad ogni modo esistono dei sistemi di controllo per permettono di monitorare la situazione in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di insolvenza.
Il fondo svalutazione crediti è ritenuto più che congruo per eventuali insoluti che dovessero emergere.

- Rischio di tasso di interesse

Attualmente la società beneficia di finanziamenti bancari a medio termine a tasso fisso senza particolari rischi.

- Rischio liquidità

Grazie alla corretta pianificazione delle risorse eseguita in sede di predisposizione del budget economico-finanziario annuale, la società è in grado di valutare e pianificare per tempo la propria necessità di fabbisogno facendo riferimento sia alle proprie disponibilità in termini di linee di credito commerciali che finanziarie.

- Danni Ambientali

La società non ha causato danni all'ambiente nel corso dell'esercizio 2015. Alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

- Modello 231/01

Il consiglio di amministrazione della società con deliberazione n. 133 del 16/12/2010 ha adottato il codice Etico e il modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n.231/01 recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000 n.300.
I suddetti codice etico e Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 sono stati adeguati a seguito dell'emanazione della Legge n. 190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e delle illegalità nella Pubblica amministrazione".
L'organismo di Controllo è composto dal Presidente dott. Michele Dell'Agli e dal referente interno sig.ra Orietta Auguadro.

- Prevenzione della Corruzione e responsabile della Trasparenza

In ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 1, comma 7 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e

dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione", l'Amministratore Unico della Società, con determinazioni n. 192 e 193 del 29/12/2016, ha proceduto, con decorrenza 01/01/2017, alla nomina della sig.ra Orietta Auguadro, dipendente dell'Ufficio Amministrativo quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, con i compiti specificatamente indicati dalla normativa di riferimento per la materia e dal Piano Nazionale Anticorruzione.
In considerazione della disposizione di cui all'art. 43 del D.lgs. 33/2013, nella sua qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, Le sono altresì attribuite le funzioni di Responsabile per la Trasparenza.
La nomina è avvenuta a seguito delle dimissioni per pensionamento del precedente Responsabile, la sig.ra Biagia Ferlazzo nominata con disposizione n. 88 del 9 luglio 2015.

- Crisi di impresa di società a partecipazione pubblica art.14 DLGS 175/2016

Per quanto riguarda l'analisi specifica del rischio si rimanda alla sezione precedente degli indici di bilancio che evidenziano una piena sostenibilità dell'attività aziendale. Inoltre l'assemblea dei soci nella seduta del 22 febbraio 2017 ha approvato il bilancio di previsione 2017 ed il triennale 2017_2019 dal quale emerge un risultato positivo per tutto il triennio.
Una ulteriore analisi è stata svolta con osservanza delle linee guida predisposte dall'associazione di categoria Utilitalia che ha suggerito alcune valutazioni specifiche.
In particolare:

Indicatore di rischio	Analisi per la società
Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi	Nel triennio 2013_2015 la società ha registrato per gli esercizi 2013 e 2014 un risultato operativo negativo; il 2015 al contrario il risultato è stato positivo; il consolidamento dei tre esercizi determina un risultato operativo positivo pari a € 55.096, Si conferma anche per l'anno in corso la tendenza positiva
Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo che abbiano eroso il patrimonio netto	Non sono state registrate perdite di esercizio nel triennio 2013_2015 e nemmeno nell'anno in corso
La relazione redatta dalla società di revisione e quella della del collegio sindacale qualora rappresentino dubbi sulla continuità aziendale	Non vi sono elementi nelle relazioni che evidenzino dubbi sulla continuità aziendale
In dice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio a lungo termine e attivo immobilizzato inferiore a 1	Come evidenziato nella sezione indicatori il valore della nostra società è pari a 1,24
Il perso degli oneri finanziari rispetto al fatturato è significativo	Il rapporto per la nostra società è inferiore all'0,5%

- **Sistema di qualità**

La società è in possesso del certificato di qualità ISO 9001:2008 in corso di validità dal luglio 2009 relativamente ai servizi Acquedotto, Farmacie, Lampade Votive e Parcheggi. Nel corso dell'anno è stata svolto l'audit di mantenimento con esito positivo. Il certificato avrà scadenza il 31 luglio del 2017.
È intenzione della società rinnovare la certificazione adeguando il sistema alla nuova normativa ISO 9001:2015.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

*Variazioni crediti e debiti verso società controllanti, controllate e collegate

	ANNO 2016	ANNO 2015
CREDITI	84.931	100.592
DEBITI	356.579	348.518

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI

Vi segnaliamo che la società è di tipo unipersonale, poiché è interamente posseduta dal Comune di Cantù.
I rapporti con il proprietario sono di natura commerciale e le prestazioni erogate allo stesso sono tutte regolate da contratti di servizio e da convenzioni.

Il comune di Cantù nomina con proprio atto indica i propri rappresentanti nell'organo amministrativo e nel Collegio Sindacale.

Il comune di Cantù, socio unico, ha proceduto alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, entro il 31 dicembre 2013, della relazione prevista dal comma 20 del citato art. 34 al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di fornire adeguata informazione alla collettività di riferimento.

A seguito della modifica statutaria avvenuta con assemblea straordinaria del 13/01/2014 la società è stata dotata di uno statuto che caratterizzato dalla forma di gestione dell'in house providing. La peculiarità che contraddistingue la gestione in house è quella che l'attività svolta sia soggetta ad un controllo analogo simile a quello esercitato dall'amministrazione comunale sui suoi uffici. A tale proposito l'art. 37 bis dello statuto prevede la nomina di un comitato per il controllo analogo costituito da tre dipendenti dell'amministrazione comunale di Cantù.
Con delibera dell'assemblea dei soci del 30 aprile 2014 sono stati nominati componenti dell'organismo di controllo analogo il dott. Claudio Locatelli, la dottoressa Nicoletta Anselmi e

l'ing. Mario Iorio dirigenti del comune di Cantù. L'organismo sarà rinnovato in sede di assemblea di approvazione del bilancio 2016.
Nel corso dell'esercizio 2016 l'Amministratore Unico ha inoltrato 17 richieste di parere o informazioni all'organismo di controllo analogo su tematiche di competenza in base allo statuto societario. L'organismo si è riunito in cinque sedute opportunamente verbalizzate.

Per il periodo in esame è stato previsto e corrisposto un canone di concessione pari a complessivamente Euro 248.832.

A decorrere dall'anno 2016 ai sensi del D.lgs. 118/2011 ed in base alla deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 25/11/2015 il bilancio della società rientrerà nel perimetro di consolidamento del gruppo Amministrazione Pubblica della Città di Cantù.

La società non ha partecipazioni in imprese controllate e/o collegate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2359 del C.C.

AZIONI O QUOTE SOCIETARIE PROPRIE E/O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non possiede direttamente, indirettamente, né attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote societarie proprie.

Non esiste, altresì, alcuna delibera assembleare che consenta l'acquisizione di dette azioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO DELL'ESERCIZIO IN ESAME

In data 9 marzo 2016 l'assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione del piano programma 2016/2018 e del bilancio di previsione anno 2016.

In data 9 marzo 2016 l'assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione della convenzione con il gestore del Servizio idrico integrato Como Acqua srl. alla data di redazione della presente relazione la convenzione risulta in fase di sottoscrizione.

In data 17 marzo 2016 il Consiglio Comunale di Cantù ha approvato l'aggiornamento della relazione prevista dall'articolo 1 comma 612 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) precedentemente approvata con delibera n.17 del 29 marzo 2015 del consiglio Comunale contenente il piano di razionalizzazione delle società partecipate. In tale documento non vi è alcun riferimento per quanto concerne ipotesi di cessazione delle attività di Canturina Servizi Territoriali ad esclusione del servizio idrico che dovrà essere trasferito al gestore unico d'ambito della provincia di Como.

In data 5 aprile 2016 è stata sottoscritta la convenzione con la società Como acqua srl per il proseguimento della gestione del Servizio Idrico Integrato.
In data 14/06/2016 l'amministratore Unico ha partecipato ad un'audizione in Consiglio Comunale di Cantù illustrando la situazione della società e le eventuali possibilità di sviluppo.

In data 23 settembre 2016 l'assemblea dei soci ha autorizzato la società a partecipare alla procedura di gara indetta dal Comune di Cermenate per la gestione ventennale della farmacia; la società non è risultata aggiudicataria.

Non ci sono altri fatti di rilievo degni di nota.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN ESAME

In data 22 febbraio 2017 l'assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione del piano programma 2017/2019 e del bilancio di previsione anno 2017.

In data 15 marzo 2017 con decreto sindacale n. 246 il Sindaco del Comune di Cantù socio unico della società ha disposto la designazione del dott. Massimo Di Domenico quale amministratore unico della società.

In data 16 marzo 2017 il consiglio comunale di Cantù con provvedimento n.4 ha approvato, la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016.
In data 16 marzo 2017 il consiglio comunale di Cantù con provvedimento n.5 ha approvato gli "obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento comprese quelle per il personale delle società partecipate dal Comune di Cantù in applicazione del DLGS 175/2016. Gli obiettivi saranno oggetto di recepimento durante l'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2016.

In data 16 marzo 2017 il consiglio comunale di Cantù con provvedimento n.6 ha approvato, delegando il socio ad intervenire in assemblea straordinaria, le modifiche allo statuto della società in considerazione di quanto previsto dal DLGS 175/2016.

In data 16 marzo 2017 il consiglio comunale di Cantù con provvedimento n.7 ha approvato le modifiche al Regolamento per la disciplina dei controlli sulle Società partecipate dal Comune di Cantù in applicazione del DLGS 175/2016. Le modifiche saranno oggetto di recepimento durante l'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2016.

In data 27 marzo 2017 ha avuto avvio la verifica ispettiva da parte di AEEGSI sul gestore del Servizio idrico Como Acqua. Come è noto non essendo operativo il gestore la verifica ha coinvolto anche le società di gestione fra le quali la nostra. Alla data di redazione della presente la procedura di verifica non risulta ultimata. Al momento non sono emerse contestazioni specifiche che riguardano la nostra società.

Non ci sono altri fatti di rilievo degni di nota.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come espresso in premessa il servizio idrico integrato è stato affidato alla società Como acqua srl da parte dell'Amministrazione Provinciale in data 29 settembre 2015. Como Acqua S.r.l. ha sottoscritto la convenzione di affidamento in data 30 novembre 2015.
La società proseguirà nella gestione del servizio acquedotto in forza della convenzione sottoscritta con il gestore unico.
Detto ciò, si auspica che nel corso dell'anno 2017 si procederà con una separazione societaria tra il servizio acquedotto e gli altri servizi gestiti dalla società in quanto non è ulteriormente procrastinabile lo sviluppo delle linee di business differenti dall'idrico.
Per quanto concerne i servizi "non idrici" è necessario individuare percorsi strategici per ipotizzare a breve per un rilancio della società, stante il percorso comunque in itinere di aggregazione delle società idrica in provincia di Como.

Potenziali attività e servizi nuovi per CST.

Nell'ambito dei potenziali servizi strategici in ambito locale vi sono delle interessanti opportunità da cogliere, frutto dell'evoluzione tecnologica e di rispetto della sostenibilità ambientale.
Un servizio molto importate riguarda il tema dell'efficientamento energetico in ambito degli edifici pubblici e privati su cui, nonostante le barriere esistenti soprattutto finanziarie, si apriranno nei prossimi anni importanti opportunità di servizio e di business.
In un'alea più ampia di analisi, sia la gestione dell'efficienza energetica che quella dei parcheggi dovrebbe essere nel tempo integrata nello sviluppo delle cosiddette città intelligenti (smart cities) consistenti nel creare una piattaforma tecnologica di supporto alla gestione dei servizi sul territorio. Partendo da questo primo intervento è possibile poi ipotizzare altri servizi a sostegno delle esigenze della collettività che riguardano la mobilità, la sicurezza, i servizi di welfare alla persona. Resta comunque inteso che, compatibilmente con la normativa vigente, la concessione parcheggi in scadenza al 30 settembre 2017 dovrà essere rinnovata se vi è la necessità di sviluppare CST e offrire ad altri operatori di mercato questa opportunità di servizio e di business.

Possibile percorso per attuare lo sviluppo strategico e industriale di CST

Il percorso di sviluppo di CST non può prescindere né dai vincoli normativi in materia di partecipazioni pubbliche nella gestione dei servizi, né dal percorso di aggregazione delle gestioni idriche in provincia di Como. La complessità dell'attuale contesto per CST, tuttavia, non esime dal proporre in questo periodo alcune possibilità di sviluppo strategico che l'amministrazione potrebbe già nell'immediato attuare. Tutto ciò per poter usufruire di eventuali opportunità legate allo sviluppo strategico di realtà simili a Canturina che proprio dall'aggregazione con altre società potrebbero rafforzarsi, attraverso maggiori capitali e investimenti, ed essere così più efficienti ed avere servizi più evoluti.

Sulla base di quanto sopra è possibile pertanto delineare due possibili percorsi alternativi per CST.

In primo luogo è necessario comprendere se si vuole mantenere l'attuale assetto dell'in house providing, quindi a totale partecipazione pubblica, oppure pensare ad una gestione dei servizi alleandosi con un partner privato nel mercato (cioè con capitale pubblico minoritario o assente).

Nel primo caso la scelta di un eventuale partner industriale è vincolata a un soggetto avente come CST una gestione in house. Questo limiterebbe molto la possibilità di gestire l'evoluzione dei servizi locali in un'ottica smart, come sopra descritto, in quanto i partner da scegliere sarebbero limitati a quelli aventi gestione di servizi analoghi a quelli di CST (farmacie e parcheggi). Questa opzione è possibile nella misura in cui si vuole sfruttare il potenziale già esistente in CST e rafforzarlo ulteriormente, lasciando l'eventuale gestione dei servizi più innovativi alle logiche del mercato.

Nel secondo caso, invece, la logica è quella di sfruttare CST, da parte dell'amministrazione pubblica, nel proporre sul territorio alcuni servizi ulteriori rispetto a quelli attuali, per il tramite di società privata che apporterebbe il necessario capitale e know how atto a sviluppare tali servizi. Rispetto alla gestione in house, il controllo sull'attività dei servizi è solo indiretta da parte dell'ente locale. Tuttavia l'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che molte situazioni virtuose hanno avuto origine proprio attingendo alle competenze dei soggetti privati e alle risorse economiche disponibili rispetto alla situazione complicata della finanza pubblica italiana, e in particolare, quella dei comuni.

Percorso operativo proposto per CST

Nel corso del corrente anno (con inizio marzo 2017), pertanto si prefigurerebbe la possibilità di sviluppare un nuovo percorso per CST, stante l'attuale iter del servizio idrico in provincia di Como.

Le fasi prefigurabili potrebbero essere così strutturate temporalmente:

Fase1: Analisi delle opzioni strategiche di sviluppo industriale per CST, ponendo le basi per una successiva verifica di mercato (marzo-aprile 2017).

Fase 2: Sollecitazione all'invio di una manifestazione d'interesse ad una partnership con CST che dovrà essere effettuata dal Comune di Cantù sulla base delle risultanze derivanti dall'analisi

delle opzioni strategiche di cui alla fase precedente. Tale manifestazione d'interesse dovrà avere come obiettivo la crescita industriale di medio-lungo periodo di CST volta a: incrementare il valore del socio; migliorare la qualità, efficienza ed economicità dei servizi per gli utenti; introdurre nuovi servizi; mantenere un forte presidio sul territorio, salvaguardia dell'occupazione e valorizzazione delle competenze manageriali esistenti (aprile-maggio 2017).
Fase 3: Avvio di procedura ristretta (procedura ad evidenza pubblica) per l'identificazione del partner industriale idoneo allo sviluppo societario richiesto sulla base delle risultanze delle precedenti fasi (settembre-ottobre 2017).

PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2016

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione si chiude con un utile pari ad € 499.410 che ci permettiamo di proporvi di destinare come segue:

interamente alla riserva straordinaria in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'articolo 2430 del C.C.

Cantù, 28/04/2017

- L'Amministratore Unico -

(Massimo Di Domenico)

Conto Economico per Servizi

Conto economico
Servizio acqua

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Acqua

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.576.321	2.279.870
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.119	109.297
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	57.728	120.049
c) contributi in conto esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**3.746.168**	**2.509.216**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95.391	184.795
7. Per servizi	2.444.122	1.005.282
8. Per godimento di beni di terzi	-	60.000
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	524.622	545.553
b) oneri sociali	174.217	186.884
c) trattamento di fine rapporto	35.319	34.350
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	(45.487)	-
Totale 9	*688.671*	*766.787*
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	31.966	194.909
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	230.088	226.101
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	109.838	31.836
Totale 10	*371.892*	*452.846*
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(26.472)	(4.596)
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	53.341	48.100
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**3.626.945**	**2.513.214**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**119.223**	**(3.998)**

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Acqua

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) da altre imprese	7.170	14.994
Totale 15	**7.170**	**14.994**
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
4. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
5. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
3. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
4. altri	2.810	9.670
Totale 16	**2.810**	**9.670**
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
1. verso imprese controllate	-	-
2. verso imprese collegate	-	-
3. verso enti pubblici di riferimento	-	-
4. verso imprese sottoposte al controllo degli enti pubblici di riferimento	-	-
5. altri	1.928	10.423
Totale 17	**1.928**	**10.423**
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	-	-
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINAZIARI (15+16-17+17bis)	**8.052**	**14.241**

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Acqua

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**127.275**	**10.242**
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.559	44.977
21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	**27.716**	**(34.735)**

Conto economico
Servizio farmacie

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Farmacie

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.182.863	5.102.150
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	109.153	206.588
c) contributi in conto esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**5.292.016**	**5.308.738**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.301.294	3.295.786
7. Per servizi	540.923	548.832
8. Per godimento di beni di terzi	105.316	105.176
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	504.309	485.332
b) oneri sociali	155.713	149.785
c) trattamento di fine rapporto	39.472	37.095
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	10.218	-
Totale 9	*709.712*	*672.212*
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	22.003	22.854
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	30.694	28.247
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.595	-
Totale 10	*54.292*	*51.101*
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.516	(17.111)
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	42.056	36.387
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**4.764.109**	**4.692.384**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**527.907**	**616.354**

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Farmacie

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) da altre imprese	45.170	27.104
Totale 15	**45.170**	**27.104**
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
4. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
5. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
3. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
4. altri	17.701	17.543
Totale 16	**17.701**	**17.543**
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
1. verso imprese controllate	-	-
2. verso imprese collegate	-	-
3. verso enti pubblici di riferimento	-	-
4. verso imprese sottoposte al controllo degli enti pubblici di riferimento	-	-
5. altri	10.859	18.841
Totale 17	**10.859**	**18.841**
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	-	-
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINAZIARI (15+16-17+17bis)	**52.012**	**25.806**

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Farmacie

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**579.919**	**642.160**
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	169.485	195.783
21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	**410.434**	**446.377**

Conto economico
Servizio lampade votive

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Lampade votive

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.807	136.729
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	3.486	11.559
c) contributi in conto esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**140.293**	**148.288**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.682	1.642
7. Per servizi	35.267	58.427
8. Per godimento di beni di terzi	26.000	26.000
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	12.523	6.758
b) oneri sociali	3.911	2.275
c) trattamento di fine rapporto	949	593
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	2.700	-
Totale 9	*20.083*	*9.627*
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	947	947
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.868	3.010
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.655	13.955
Totale 10	*28.470*	*17.912*
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	1.527	3.991
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**113.029**	**117.599**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**27.264**	**30.689**

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Lampade votive

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) da altre imprese	2.868	1.730
Totale 15	**2.868**	**1.730**
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
4. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
5. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
3. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
4. altri	1.124	1.116
Totale 16	**1.124**	**1.116**
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
1. verso imprese controllate	-	-
2. verso imprese collegate	-	-
3. verso enti pubblici di riferimento	-	-
4. verso imprese sottoposte al controllo degli enti pubblici di riferimento	-	-
5. altri	689	1.203
Totale 17	**689**	**1.203**
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	**-**	**-**
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINAZIARI (15+16-17+17bis)	**3.303**	**1.643**

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Lampade votive

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**30.567**	**32.332**
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.221	13.229
21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	**13.346**	**19.103**

Conto economico
Servizio manutenzione
Edifici comunali

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – M.E.C.

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.002	124.609
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	631	3.684
c) contributi in conto esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**63.633**	**128.293**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.238	60
7. Per servizi	38.099	97.240
8. Per godimento di beni di terzi	-	-
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	8.348	16.283
b) oneri sociali	2.607	7.177
c) trattamento di fine rapporto	633	475
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	11.422	-
Totale 9	*23.010*	*23.935*
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale 10	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	1.291	1.847
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**63.638**	**123.082**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(5)**	**5.211**

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – M.E.C.

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) da altre imprese	717	577
Totale 15	**717**	**577**
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
4. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
5. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
3. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
4. altri	281	372
Totale 16	**281**	**372**
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
1. verso imprese controllate	-	-
2. verso imprese collegate	-	-
3. verso enti pubblici di riferimento	-	-
4. verso imprese sottoposte al controllo degli enti pubblici di riferimento	-	-
5. altri	172	401
Totale 17	**172**	**401**
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	**-**	**-**
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINAZIARI (15+16-17+17bis)	**826**	**548**

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – M.E.C.

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**820**	**5.758**
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	925	-
21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	**(105)**	**5.758**

Conto economico
Servizio piscine

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Piscina

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	430.083
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	1.556	137.193
c) contributi in conto esercizio		-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**1.556**	**567.276**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	85.803
7. Per servizi	596	319.628
8. Per godimento di beni di terzi	-	-
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	-	52.553
b) oneri sociali	-	16.424
c) trattamento di fine rapporto	-	3.922
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	160.216
Totale 9	-	*233.115*
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-	69.169
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-	6.136
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	21.225
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale 10	-	*96.530*
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	97.412	108.322
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**98.008**	**843.398**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(96.452)**	**(276.122)**

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Piscina

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) da altre imprese	-	3.460
Totale 15	-	**3.460**
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
4. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
5. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
3. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
4. altri	-	2.232
Totale 16	-	**2.232**
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
1. verso imprese controllate	-	-
2. verso imprese collegate	-	-
3. verso enti pubblici di riferimento	-	-
4. verso imprese sottoposte al controllo degli enti pubblici di riferimento	-	-
5. altri	-	2.405
Totale 17	-	**2.405**
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	-	-
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINAZIARI (15+16-17+17bis)	-	**3.286**

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Piscina

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**(96.452)**	**(272.836)**
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	(68.789)
21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	**(96.452)**	**(204.048)**

Conto economico
Servizio parcheggi

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Parcheggi

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	596.978	650.727
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	11.259	62.160
c) contributi in conto esercizio		-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**608.237**	**712.887**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.879	11.174
7. Per servizi	66.059	130.530
8. Per godimento di beni di terzi	217.132	223.107
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	57.126	52.628
b) oneri sociali	20.041	19.376
c) trattamento di fine rapporto	4.779	4.080
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	21.147	-
Totale 9	*103.093*	*76.085*
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	11.487	10.620
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale 10	*11.487*	*10.620*
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	14.053	16.081
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**414.703**	**467.598**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**193.534**	**245.289**

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Parcheggi

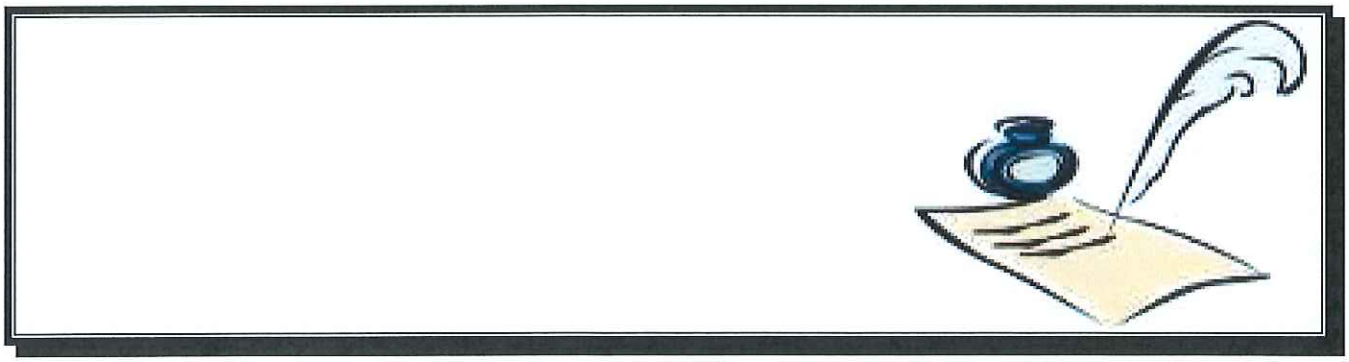
DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) da altre imprese	15.773	9.804
Totale 15	**15.773**	**9.804**
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
4. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
5. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
3. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
4. altri	6.181	6.323
Totale 16	**6.181**	**6.323**
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
1. verso imprese controllate	-	-
2. verso imprese collegate	-	-
3. verso enti pubblici di riferimento	-	-
4. verso imprese sottoposte al controllo degli enti pubblici di riferimento	-	-
5. altri	3.792	6.815
Totale 17	**3.792**	**6.815**
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	-	-
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINAZIARI (15+16-17+17bis)	**18.162**	**9.311**

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2016 – Parcheggi

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**211.697**	**254.601**
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	67.224	79.372
21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	**144.473**	**175.229**

Disposizione Amministratore Unico



Punto 2: Approvazione Bilancio Consuntivo Anno 2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Disposizione A.U. 72/2017 del 28/04/2017

L'Amministratore Unico

Visto

Gli articoli 2423 e seguenti del codice civile come modificati dal decreto legislativo 139/2015

Lo statuto societario

Richiamata

La determina n. 51 del 22 marzo 2017con la quale l'Amministratore Unico ha disposto l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria annuale dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 dovuto all'esistenza di particolari esigenze ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale

La comunicazione prot. 1960 del 28 marzo 2017 trasmessa al socio Unico Comune di Cantù, al Collegio sindacale ed all'organismo di controllo contabile con la quale si informa dell'utilizzo del maggior temine di approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2016 come disposto dalla determina sopra citata.

Preso atto:

- del Progetto di Bilancio per l'Esercizio Anno 2016 comprendente la relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, redatti conformemente allo schema approvato con gli Artt. 2423 e seguenti del C.C.;
- delle singole poste di Bilancio, la Situazione Patrimoniale e il Conto Economico;
- che risulta un Utile di Esercizio pari ad **€ 499.410. -;**
- che il Patrimonio Netto è pari ad € **7.674.627. -;**
- che il Totale dell'Attivo è pari ad **€ 12.452.155. -;**
- dei criteri di suddivisione delle spese comuni a più Servizi;
- dello Statuto Societario;
- che tutta la documentazione citata risulta allegata alla presente e agli atti della società

dispone

1° - di sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione, il progetto di Bilancio di Esercizio Anno 2016 della Società, dallo stesso predisposto ai sensi dell'Art. 2423 C.C., come risulta dal fascicolo depositato agli atti della Società, all'uopo predisposto.

La Parte patrimoniale della Società è così composta:

Attivo	
Immobilizzazioni	6.992.808
Attivo Circolante	5.427.713
Ratei e Risconti	31.634
Totale Attivo	**12.452.155**
Passivo	
Patrimonio Netto	7.674.627
Fondo Rischi ed Oneri	7.274

TFR Lavoro Subordinato	1.026.782
Debiti	3.733.130
Ratei e Risconti Passivi	10.342
Totale Passivo	**12.452.155**

La Parte Economica della Società è così composta:

Valore della Produzione	9.851.903
Costi della Produzione	-9.080.433
Proventi e (oneri) Finanziari	82.354
Imposte	-354.114
Utile dell'Esercizio	**499.410**

2° - di proporre all'Assemblea dei Soci, la destinazione dell'Utile di Esercizio pari ad **€ 499.410**, alla Riserva Straordinaria in quanto la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale ai sensi dell'Art. 2430 C.C.
3° - di approvare la suddivisione dei costi comuni ai diversi Servizi Societari, così come inserita nei conti di ogni servizio, di cui al fascicolo costituente il Bilancio di Esercizio Anno 2016 della Società.
4° - di consegnare copia del Bilancio di Esercizio Anno 2016 al Revisore Contabile, Società di revisione, UHY Bompani Srl, per gli adempimenti di competenza.
5° - di consegnare copia del Bilancio di Esercizio Anno 2016, ai sensi dell'Art. 2429 del C.C., al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza.
6° - di convocare l'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'Art. 2364 del Codice Civile e dello Statuto, presso la sede sociale, in Cantù (Co), via Vittorio Veneto n. 10, per il giorno **giovedì 1° giugno 2017 alle ore 09,00**, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il **giorno lunedì 05 giugno 2017,** stesso luogo e stessa ora, con il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1° - Approvazione modifiche allo Statuto di Canturina Servizi Territoriali S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 175/2016 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 16/03/2017

Parte Ordinaria

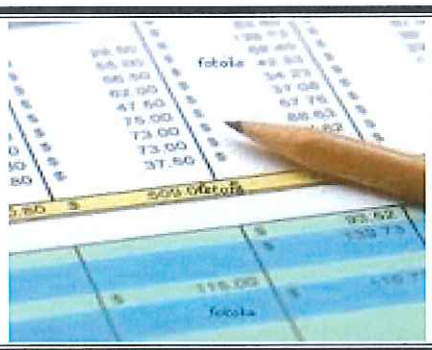
1° - Approvazione Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2016. Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2° - Nomina Organo Amministrativo Societario.
3° - Nomina Organismo di Controllo Contabile per incarico per la revisione contabile del bilancio per gli esercizi 2017-2018-2019 per le funzioni ed attività previste, ex art. 14 D.Lgs 39/2010.
4° - Recepimento modifiche Regolamento per la disciplina dei controlli sulle Società Partecipate del Comune di Cantù approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16/03/2017

5° - Recepimento degli "Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento comprese quelle per il personale delle Società Partecipate dal Comune di Cantù" in applicazione del D.Lgs. 175/2016 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 16/03/2017
6° - Nomina Organismo di Controllo Analogo della Società
7° - Comunicazioni dell'Amministratore Unico

Il Segretario
Stefano Carcano

L'Amministratore Unico
dott. Massimo Di Domenico

Relazione della Società di Revisione



UHY Bompani Srl
Audit and Assurance

Via Bernardino Telesio 2
20145 Milano - Italy
Phone +39 02 4986350-7
Fax +39 02 4818143
E-mail milano.audit@uhyitaly.com
Web www.uhyitaly.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39

Al Socio Unico di
Canturina Servizi Territoriali S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della **Canturina Servizi Territoriali S.p.A.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **Canturina Servizi Territoriali S.p.A.** al 31 dicembre 2016, del risultato economico e del flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente descritti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione:

- La società è coinvolta nell'operazione straordinaria di scissione del ramo idrico a favore del soggetto gestore del SII della Provincia di Como, Como Acqua srl. Al fine di garantire la continuità del Servizio Idrico, poiché il gestore non è adeguatamente strutturato, è stata sottoscritta, in data 5 aprile 2016 , una Convenzione per il periodo transitorio con la quale Canturina fungerà da esecutore del servizio fino al completamento delle operazioni di scissione del ramo idrico.
- I diritti di concessione dei beni idrici di proprietà del Comune di Cantù, che al 31 dicembre 2015 risultavano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 5.467.786, nella voce "Concessioni", nell'esercizio 2016 sono state azzerate, riducendo contestualmente la riserva da conferimento ai sensi della legge 127/97 ("Legge Bassanini bis") classificata tra le Altre Riserve di patrimonio netto. A seguito dell''operazione di scissione del ramo idrico a favore del soggetto gestore del SII della Provincia di Como, Como Acqua srl, tali diritti di concessione saranno trasferiti ad un valore pari a 0.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della **Canturina Servizi Territoriali S.p.A.**, con il bilancio d'esercizio della **Canturina Servizi Territoriali S.p.A.** al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Canturina Servizi Territoriali S.p.A.**al 31 dicembre 2016.

Milano, 12 maggio 2017

UHY Bompani S.r.l.

Gabriella Ricciardi
(Socio)

Relazione del Collegio Sindacale

Reg. Imp. 02775910132
Rea.278564

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA

Sede in VIA VITTORIO VENETO 10 - 22063 CANTU' (CO) Capitale sociale Euro 2.283.500,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.*

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale UHJ BOMPANI SRL incaricata dall'assemblea dei Soci .
La relazione della Società di Revisione legale UHJ BOMPANI SRL ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2016 é stata predisposta in data 12-5-2017 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il revisore legale/la Società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore della Società CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA con il bilancio d'esercizio della Società CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA al 31/12/2016. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA al 31/12/2016.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:
i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:
- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" anche se ridotte per raggiunti limiti d'età, non hanno provocato particolari inefficienze. Abbiamo condiviso con l'amministrazione la difficoltà ad operare sostituzioni/avvicendamenti, sia per i limiti di spesa, sia per la procedura di scissione in corso che, fintanto che non sarà attuata, non consente di comprendere le reali esigenze della società;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

   In particolare:

   abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

   Abbiamo partecipato a n. 3 assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, direttore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall' amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso l'andamento positivo che trova espressione nel bilancio sottoposto all'approvazione. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l' amministratore ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

   In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

   - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
   - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
   - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
   - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, fatte salve le precisazioni già espresse riguardo alla sostituzione e o avvicendamenti di personale pensionabile, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali;

4. Nel corso dell'esercizio

   - non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

7. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

8. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:
- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 499.410 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	12.452.155
Passività	Euro	4.777.528
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	7.175.217
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**499.410**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	9.851.903
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	9.080.433
Differenza	**Euro**	**771.470**
Proventi e oneri finanziari	Euro	82.354
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**853.824**
Imposte sul reddito	Euro	354.414
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**499.410**

Risultato dell'esercizio sociale

11. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 499.410.
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall' amministratore in nota integrativa
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

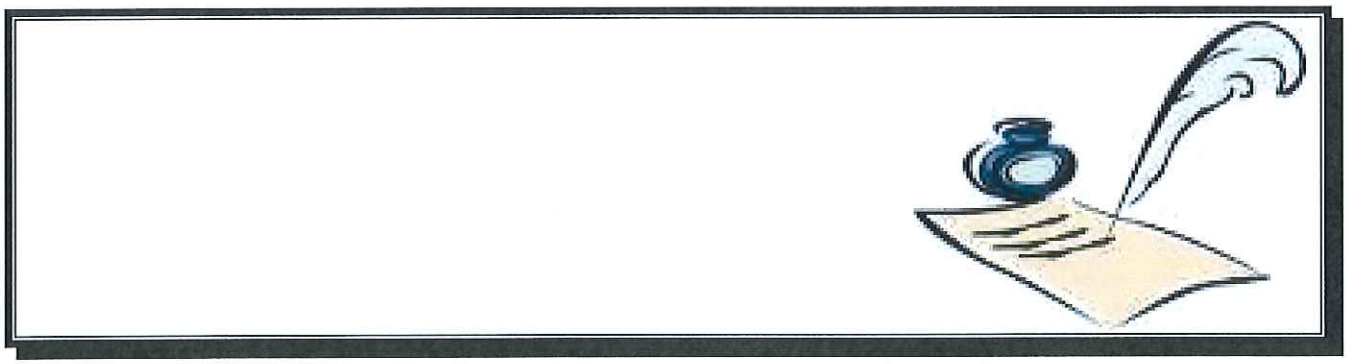
12. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dall'amministratore.

Cantù 15-5-2017

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale	Silvano Rag. Marelli
Sindaco effettivo	Luisa Dott.ssa Borgomainerio
Sindaco effettivo	Mirko Dott. Montilli

Verbale
Assemblea dei Soci



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A.

Sede Sociale Cantù - Via Vittorio Veneto 10

Capitale Sociale € 2.283.500,00 interamente versato

Partita Iva, Codice Fiscale e Registro Imprese di Como 02775910132

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'anno duemiladiciassette, il giorno primo, del mese di giugno, alle ore 10:00, presso la sede sociale di Via Vittorio Veneto n. 10 a Cantù, si riunisce, in prima convocazione, l'Assemblea Generale Ordinaria della Società Canturina Servizi Territoriali S.p.A.

Assume la Presidenza, ai sensi di legge e dello Statuto Sociale, l'Amministratore Unico Massimo Di Domenico, il quale fa constatare quanto segue:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso tramite PEC, inviata in data 28 aprile 2017, ns. Prot. n. 2285 del 28/04/2017, e ricevuto da tutte le Parti interessate, ai sensi dell'Art. 16 dello Statuto Sociale;
- che risulta presente in proprio il Socio Unico, Comune di Cantù, rappresentante l'intero Capitale Sociale di € 2.283.500,00 azioni da nominali Euro 1,00 cadauna, nella persona del dott. Claudio Bizzozero, nato a Cantù il 16/10/1965, Sindaco pro-tempore e Legale Rappresentante del Comune di Cantù;
- che risulta altresì presente l'intero Collegio Sindacale, nelle persone dei Sindaci Effettivi signor Silvano Marelli, Presidente del Collegio Sindacale, signora Luisa Borgomainerio e signor Mirko Montilli.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea e pertanto idonea a deliberare sugli argomenti previsti all'Ordine del Giorno e riguardo ai quali tutti gli intervenuti si dichiarano informati, dando atto che la parte straordinaria prevista dall'ordine del giorno è stata oggetto di apposito verbale redatto dal Notaio dottoressa Anita Terraneo.

Con il consenso degli intervenuti, chiama il Direttore Amministrativo, Stefano Carcano, a svolgere le funzioni di Segretario, dando quindi lettura dell'Ordine del Giorno, che recita:

1° - Approvazione Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2016. Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2° - Nomina Organo Amministrativo Societario;

3° - Nomina Organismo di Controllo Contabile per incarico per la revisione contabile del bilancio per gli esercizi 2017-2018-2019 per le funzioni ed attività previste, ex art. 14 D.lgs. 39/2010;

4° - Recepimento modifiche Regolamento per la disciplina dei controlli sulle Società Partecipate del Comune di Cantù approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16/03/2017;

5° - Recepimento degli "Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento comprese quelle per il personale delle Società Partecipate dal Comune di Cantù" in applicazione del D.lgs. 175/2016 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 16/03/2017;

6° - Nomina Organismo di Controllo Analogo della Società;

7° - Comunicazioni dell'Amministratore Unico.

*****

<u>Punto 1</u>: Approvazione Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2016. Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente passa alla lettura del Bilancio e dei suoi allegati, dando illustrazione dei fatti che hanno contraddistinto l'evoluzione della gestione in questo esercizio, come da documentazione depositata presso la Segreteria societaria nei termini statutari e di legge.

Il Presidente sottolinea come sia stato necessario avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 16 dello Statuto sociale di convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio oltre i normali centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, a causa delle difficoltà di elaborazione del bilancio 2016 derivanti, principalmente, dall'applicazione del decreto legislativo n. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile e comportato l'aggiornamento dei principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità.

A tal proposito richiama la determina n. 51 del 22 marzo 2017 con la quale l'Amministratore Unico ha disposto l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria annuale dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e la comunicazione prot. n. 1960 del 28 marzo 2017 trasmessa al socio Unico Comune di Cantù, al Collegio sindacale e all'organismo di controllo contabile con la quale si informa dell'utilizzo del maggior temine di approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2016.

Alla relazione del Presidente fa seguito la lettura del Presidente del Collegio Sindacale della propria relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Dopo alcune considerazioni, esaurita la fase dibattimentale si passa alla votazione.

L'assemblea all'unanimità, con voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1° - di approvare il Bilancio di Esercizio al 31/12/2016, chiuso con un utile pari ad € 499.410 con le relative relazioni ed allegati, quali parti integranti della presente.

2° - di approvare la destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 499.410 totalmente alla Riserva Straordinaria liberamente disponibile.

*****

<u>Punto 2</u> : Nomina Organo Amministrativo Societario.

Omissis...

*****

<u>Punto 3</u>: Nomina Organismo di Controllo Contabile per incarico per la revisione contabile del bilancio per gli esercizi 2017-2018-2019 per le funzioni ed attività previste, ex art. 14 D.lgs. 39/2010.

Omissis...

*****

<u>Punto 4</u>: Recepimento modifiche Regolamento per la disciplina dei controlli sulle Società Partecipate del Comune di Cantù approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16/03/2017.

Omissis...

*****

<u>Punto 5</u>: Recepimento degli "Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento comprese quelle per il personale delle Società Partecipate dal Comune di Cantù" in applicazione del D.lgs. 175/2016 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 16/03/2017.

Omissis...

*****

<u>Punto 6</u>: Nomina Organismo di Controllo Analogo della Società.

Omissis...

*****

<u>Punto 7:</u> Comunicazioni dell'Amministratore Unico.

Omissis...

*****

Null'altro essendoci da deliberare e poiché nessuno dei Presenti chiede la parola, la seduta è tolta alle ore 11:15 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Segretario dell'Assemblea	**L'Amministratore Unico**
F.to Stefano Carcano	*F.to dott. Massimo Di Domenico*